Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 115° — Numero 128

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA ROMA - Venerdì, 17 maggio 1974

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI — TELEFONO 6540139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. 21.000 - Semestrale L. 11.000 - Trimestrale L. 6.000 - Un fascicolo L. 100 - Supplementi ordinari: L. 100 per ogni sedicesimo o frazione di esso - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)

Annuo L. 16.000 - Semestrale L. 9.000 - Trimestrale L. 5.000 - Un fascicolo L. 90 - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento sono il doppio di quelli indicati per l'interno

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato
I fascicoli disguidati devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r; GENOVA, via XII Ottobre, 172/r (Piccapietra); BOLOGNA, Strada Maggiore, 23/A e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato — Libreria dello Stato — Piazza Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo maggiorato delle spese di spedizione a mezzo del c/c postale 1/2640. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero del Tesoro). Le agenzie di Milano, Napoli, Firenze, Genova e Bologna possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 *ottobre 1973.*

Sostituzione di due componenti la commissione centrale per gli esercenti le professioni sanitarie.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il proprio decreto in data 24 giugno 1971, registrato alla Corte dei conti il giorno 9 ottobre successivo, registro n. 9 Sanità, foglio n. 1, con il quale è stata nominata la commissione centrale per gli esercenti le professioni sanitarie per il quadriennio 1° giugno 1971-31 maggio 1975;

Considerato che il dott. Carlo Sganga e il dott. Giuseppe Spalatin, componenti della citata commissione, sono stati collocati a riposo;

Ritenuta la necessità di provvedere alla sostituzione dei predetti componenti;

Sulla proposta del Ministro per la sanità di concerto con il Ministro per la grazia e giustizia;

Decreta:

In sostituzione del dott. Carlo Sganga e del dott. Giuseppe Spalatin, vengono nominati componenti della commissione centrale per gli esercenti le professioni sanitarie il prof. Marino Colombini, ispettore generale medico, per l'esame degli affari concernenti la professione delle infermiere professionali, assistenti sanitarie visitatrici e vigilatrici di infanzia, e il dott. Ennio Prozzo, medico provinciale capo, per l'esame degli affari concernenti l'arte sanitaria ausiliaria dei tecnici di radiologia medica.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 8 ottobre 1973

LEONE

GUI — ZAGARI

Registrato alla Corte dei conti, addì 7 marzo 1974
Registro n. 2 Sanità, foglio n. 314

(3846)

DECRETO MINISTERIALE 20 novembre 1973.

Programmi d'esame per i concorsi di accesso e per passaggio di carriera ai singoli ruoli dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici.

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Vista la legge 27 febbraio 1958, n. 119, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, sul riordinamento delle carriere degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto interministeriale del 28 dicembre 1972, con il quale, tra l'altro, sono state specificate le qualifiche inferiori a primo dirigente nei ruoli delle carriere direttive dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici;

Considerato che, in conformità a quanto previsto dall'art. 3, penultimo comma, del citato decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, occorre stabilire i programmi d'esame per i concorsi di accesso e per passaggio di carriera ai singoli ruoli della Azienda di Stato per i servizi telefonici;

Sentito il Consiglio superiore della pubblica amministrazione;

Decreta:

Art. 1.

I programmi degli esami per i concorsi di accesso ai ruoli delle carriere direttive — amministrativa e tecnica — dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici sono così stabiliti:

CARRIERA DIRETTIVA DEL PERSONALE AMMINISTRATIVO

Prove scritte

Prima prova:

Diritto amministrativo e/o costituzionale. Diritto civile e commerciale.

Seconda prova:

Scienza delle finanze ed economia politica.

Colloquio

Oltre le materie delle prove scritte:

A) Diritto penale: Istituti generali - Delitti contro la pubblica amministrazione - Delitti contro la fede pubblica - Delitti contro il patrimonio.

B) Principi di diritto processuale penale: Atti di polizia giudiziaria - Istruzione sommaria.

C) Diritto internazionale pubblico.

D) Contabilità di Stato.

E) Statistica metodologica ed economica.

CARRIERA DIRETTIVA DEL PERSONALE TECNICO

Prove scritte

Prima prova:

Elettrotecnica ed elettronica generale:

1) Teoria generale delle macchine elettriche - Dinamo - Motori a corrente continua - Alternatori - Vari tipi di motori a corrente alternata - Convertitori e convertitrici - Trasformatori.

2) Teoria generale dei raddrizzatori di corrente alternata - Raddrizzatori a secco - Accumulatori.

3) Analisi armonica - Sviluppi in serie ed integrale di Fourier - Spettri di Fourier delle principali funzioni reali - Trasformata di Laplace - Trasformate di funzioni notevoli.

4) Teoria dei quadripoli - Quadripoli simmetrici Impedenze immagine, iterativa, caratteristica e relative costanti di trasduzione - Distorsioni lineari e non lineari - Trasferimento energetico tra due bipoli attraverso un quadripolo generico.

5) Teoria delle linee omogenee - Costante di propagazione ed impedenza caratteristica - Velocità di fase e di gruppo - Onde progressive e stazionarie.

6) Teoria generale della propagazione di un campo elettromagnetico in un mezzo omogeneo, isotropo, illimitato - Onde piane - Velocità di fase e di gruppo - Impedenza caratteristica di un mezzo dielettrico - Attenuazione in un mezzo assorbente - Vettore di Poynting.

7) Campo elettromagnetico di un elemento rettilineo di corrente - Campo radioattivo di una spira di corrente - Densità di potenza irradiata - Potenza totale irradiata da un dipolo elementare.

8) Influenza del suolo sulla propagazione delle onde elettromagnetiche - Caso di due antenne sopraelevate su un terreno piano di conduttività elevata - Riflessione su suolo sferico - Caso di due antenne vicine al suolo - Attenuazione dell'onda superficiale dovuta allo assorbimento del terreno.

9) Influenza della troposfera - Raggio virtuale terrestre - Propagazione nella ionosfera - Caratteristiche di propagazione delle onde elettromagnetiche nelle diverse gamme di frequenze.

10) Teoria generale dei circuiti oscillanti - Frequenza di risonanza e costante di tempo.

11) Teoria generale dell'amplificazione - Amplificatori di classe A-B-C e di classe mista - Amplificatori con reazione negativa - Amplificatori a impedenza negativa - Impiego dei tubi termoionici e dei componenti elettronici allo stato solido negli amplificatori.

12) La reazione positiva - Oscillatori e multivibratori.

13) Teoria generale della modulazione e della rivelazione - Modulazione di ampiezza, di fase e di frequenza di portanti sinusoidali e impulsate - Dispositivi di modulazione e demodulazione a tubi e con componenti elettronici allo stato solido.

14) Unità di misura elettriche e magnetiche con particolare riguardo al sistema Giorgi - Misure di corrente, di tensione e di potenza - Misure di resistenza, di capacità e di induttanza.

15) Misura del fattore di merito di un circuito oscillante - Misure di frequenza e di deviazione di frequenza - Misure oscillografiche - Misure di potenza irradiata - Misure di campo radioattivo.

Seconda prova:

Tecnica telefonica:

1) Caratteristiche generali degli apparecchi telefonici - Principali nozioni di telefonometria.

2) Centrali urbane a commutazione manuale - Generalità sulla commutazione automatica urbana - Commutatori automatici dei vari sistemi - Costituzione delle reti urbane - Progetto di massima di una rete urbana.

3) Centrali interurbane dei vari tipi - Generalità sulla commutazione interurbana - Costituzione delle reti distrettuali e interdistrettuali - Nozioni sulla teleselezione interurbana.

4) La segnalazione sui circuiti interurbani - Nozioni sui principali sistemi di segnalazione manuale ed automatica impiegati sui circuiti telefonici.

5) Teoria del traffico telefonico - Rendimento dei fasci perfetti - Fasci imperfetti e fasci deviati - Proporzionamento di massima di una centrale automatica del sistema passo a passo e del sistema a registro.

6) Teoria del trasformatore differenziale - Vari tipi di trasformatori differenziali - Attenuazione di equilibrio - Punto di fischio - Stabilità di un circuito telefonico - Linee artificiali di equilibrio.

7) Costituzione dei cavi a coppie simmetriche e a coppie coassiali terrestri e sottomarini - Cenni sui metodi di posa e di giunzione.

8) Costanti primarie e secondarie delle coppie simmetriche - La pupinizzazione - Formule approssimate per le costanti secondarie delle linee pupinizzate - Influenza della carica e del passo sulle caratteristiche di trasmissione delle linee pupinizzate - Sistemi di pupinizzazione.

9) Diafonia intrinseca - Para e telediafonia - Scarto di diafonia - Valori di diafonia prescritti per i cavi - Relazioni tra la diafonia e gli squilibri capacitivi od induttivi - Doppia paradiafonia - Paradiafonia riflessa - Telediafonia non compensabile - Bilanciamento dei cavi pupinizzati e dei cavi non caricati.

10) Teoria della trasmissione su coppie coassiali - Velocità di fase e di gruppo - Costante di propagazione e impedenza caratteristica - Influenza delle variazioni termiche sulle costanti secondarie di trasmissione.

11) Generalità sui metodi di trasmissione multicanale - Piani di modulazione per i principali sistemi a divisione di frequenza su coppie simmetriche e su coppie coassiali - Apparecchiature di modulazione - Generazione delle frequenze portanti - Frequenze pilota di gruppo.

12) Costituzione di sistemi a grande capacità su cavi a coppie coassiali - Amplificazione - Equalizzazione - Regolazione automatica di linea.

13) Teoria generale delle guide d'onde elettromagnetiche - Caratteristiche di trasmissione di una guida di onde elettromagnetiche a sezione rettangolare o circolare.

14) Antenne filiformi - Distribuzione della corrente - Antenna Marconiana - Cortine di dipoli - Antenne rombiche - Antenne per microonde - Nozione di guadagno e di area efficace - Diagrammi di irradiazione.

15) Ponti radio - Vari tipi di canalizzazione delle bande di frequenza - Descrizione di un collegamento in ponte radio a microonde.

16) Concetti fondamentali sull'impiego di circuiti telefonici per la trasmissione telegrafica - Vari tipi di trasmissione telegrafica - Sistemi di telegrafia armonica - Nozioni principali sulla trasmissione dei dati e sulla trasmissione di fac-simile.

17) Descrizione e progetto di massima di una stazione di energia per l'alimentazione di un impianto di telecomunicazioni.

18) Nozioni sulle interferenze e sui disturbi tra linee di energia e linee di telecomunicazioni e sui metodi e gli accorgimenti per la protezione degli impianti di telecomunicazioni.

Colloquio

Oltre le materie per le prove scritte:

1) Norme principali sullo statuto giuridico degli impiegati civili dello Stato e sulla contabilità di Stato.

2) Nozioni di legislazione sociale.

3) Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro.

4) Legislazione relativa all'organizzazione dei servizi telefonici ed all'ordinamento dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici.

5) Lettura e traduzione estemporanea dalla lingua inglese di brani di letteratura tecnica.

Art. 2.

Il programma del colloquio integrativo nei concorsi per titoli per l'accesso alla carriera direttiva del personale tecnico dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici è così stabilito:

Colloquio

Elettrotecnica ed elettronica generale:

1) Teoria generale delle macchine elettriche - Dinamo - Motori a corrente continua - Alternatori - Vari tipi di motori a corrente alternata - Convertitori e convertitrici - Trasformatori.

2) Teoria generale dei raddrizzatori di corrente alternata - Raddrizzatori a secco - Accumulatori.

3) Analisi armonica - Sviluppi in serie ed integrale di Fourier - Spettri di Fourier delle principali funzioni reali - Trasformata di Laplace - Trasformate di funzioni notevoli.

4) Teoria dei quadripoli - Quadripoli simmetrici - Impedenze immagine, iterativa, caratteristica e relative costanti di trasduzione - Distorsioni lineari e non lineari - Trasferimento energetico tra due bipoli attraverso un quadripolo generico.

5) Teoria delle linee omogenee - Costante di propagazione ed impedenza caratteristica - Velocità di fase e di gruppo - Onde progressive e stazionarie.

6) Teoria generale della propagazione di un campo elettromagnetico in un mezzo omogeneo, isotropo, illimitato - Onde piane - Velocità di fase e di gruppo - Impedenza caratteristica di un mezzo dielettrico - Attenuazione in un mezzo assorbente - Vettore di Poynting.

7) Campo elettromagnetico di un elemento rettilineo di corrente - Campo radiattivo di una spira di corrente - Densità di potenza irradiata - Potenza totale e radiata da un dipolo elementare.

8) Influenza del suolo sulla propagazione delle onde elettromagnetiche - Caso di due antenne sopraelevate su un terreno piano di conduttività elevata - Riflessione su suolo sferico - Caso di due antenne vicine al suolo - Attenuazione dell'onda superficiale dovuta allo assorbimento del terreno.

9) Influenza della troposfera - Raggio virtuale terrestre - Propagazione nella ionosfera - Caratteristiche di propagazione delle onde elettromagnetiche nelle diverse gamme di frequenza.

10) Teoria generale dei circuiti oscillanti - Frequenza di risonanza e costante di tempo.

11) Teoria generale dell'amplificazione - Amplificatori di classe A-B-C e di classe mista - Amplificatori con reazione negativa - Amplificatori a impedenza negativa - Impiego dei tubi termoionici e dei componenti elettronici allo stato solido negli amplificatori.

12) La reazione positiva - Oscillatori e multivibratori.

13) Teoria generale della modulazione e della rivelazione - Modulazione di ampiezza, di fase e di frequenza di portanti sinusoidali e impulsate - Dispositivi di modulazione e demodulazione a tubi e con componenti elettronici allo stato solido.

14) Unità di misura elettriche e magnetiche con particolare riguardo al sistema Giorgi - Misure di corrente, di tensione e di potenza - Misure di resistenza, di capacità e di induttanza.

15) Misura del fattore di merito di un circuito oscillante - Misure di frequenza e di deviazione di frequenza - Misure oscillografiche - Misure di potenza irradiata - Misure di campo radiattivo.

Tecnica telefonica:

1) Caratteristiche generali degli apparecchi telefonici - Principali nozioni di telefonometria.

2) Centrali urbane a commutazione manuale - Generalità sulla commutazione automatica urbana - Commutatori automatici dei vari sistemi - Costituzione delle reti urbane - Progetto di massima di una rete urbana.

3) Centrali interurbane dei vari tipi - Generalità sulla commutazione interurbana - Costituzione delle reti distrettuali e interdistrettuali - Nozioni sulla teleselezione interurbana.

4) La segnalazione sui circuiti interurbani - Nozioni sui principali sistemi di segnalazione manuale ed automatica impiegati sui circuiti telefonici.

5) Teoria del traffico telefonico - Rendimento dei fasci perfetti - Fasci imperfetti e fasci deviati - Proporzionamento di massima di una centrale automatica del sistema passo a passo e del sistema a registro.

6) Teoria del trasformatore differenziale - Vari tipi di trasformatori differenziali - Attenuazione di equilibrio - Punto di fischio - Stabilità di un circuito telefonico - Linee artificiali di equilibrio.

7) Costituzione dei cavi a coppie simmetriche e a coppie coassiali terrestri e sottomarini - Cenni sui metodi di posa e di giunzione.

8) Costanti primarie e secondarie delle coppie simmetriche - La pupinizzazione - Formule approssimate per le costanti secondarie delle linee pupinizzate - Influenza della carica e del passo sulle caratteristiche di trasmissione delle linee pupinizzate - Sistemi di pupinizzazione.

9) Diafonia intrinseca - Para e telediafonia - Scarto di diafonia - Valori di diafonia prescritti per i cavi - Relazione tra la diafonia e gli squilibri capacitivi od induttivi - Doppia paradiafonia - Paradiafonia riflessa - Telediafonia non compensabile - Bilanciamento dei cavi pupinizzati e dei cavi non caricati.

10) Teoria della trasmissione su coppie coassiali - Velocità di fase e di gruppo - Costante di propagazione e impedenza caratteristica - Influenza delle variazioni termiche sulle costanti secondarie di trasmissione.

11) Generalità sui metodi di trasmissione multicanale - Piani di modulazione per i principali sistemi a divisione di frequenza su coppie simmetriche e su coppie coassiali - Apparecchiature di modulazione - Generazione delle frequenze portanti - Frequenze pilota di gruppo.

12) Costituzione dei sistemi a grande capacità su cavi a coppie coassiali - Amplificazione - Equalizzazione - Regolazione automatica di linea.

13) Teoria generale delle guide d'onde elettromagnetiche - Caratteristiche di trasmissione di una guida di onde elettromagnetiche a sezione rettangolare e circolare.

14) Antenne filiformi - Distribuzione della corrente - Antenna Marconiana - Cortine di dipoli - Antenne rombiche - Antenne per microonde - Nozione di guadagno e di area efficace - Diagrammi di irradiazione.

15) Ponti radio - Vari tipi di canalizzazione delle bande di frequenza - Descrizione di un collegamento in ponte radio a microonde.

16) Concetti fondamentali sull'impiego di circuiti telefonici per la trasmissione telegrafica - Vari tipi di trasmissione telegrafica - Sistemi di telegrafia armonica - Nozioni principali sulla trasmissione dei dati e sulla trasmissione di fac-simile.

17) Descrizione e progetto di massima di una stazione di energia per l'alimentazione di un impianto di telecomunicazioni.

18) Nozioni sulle interferenze e sui disturbi tra linee di energia e linee di telecomunicazioni e sui metodi e gli accorgimenti per la protezione degli impianti di telecomunicazioni.

Materie giuridico-amministrative:

1) Norme principali sullo statuto giuridico degli impiegati civili dello Stato e sulla contabilità di Stato.

2) Legislazione sociale e norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro.

3) Legislazione relativa all'organizzazione dei servizi telefonici ed all'ordinamento dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici.

Lingue estere:

Lettura e traduzione estemporanea dalla lingua inglese di brani di letteratura tecnica.

Art. 3.

I programmi degli esami dei concorsi previsti dagli articoli 16 e 123 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, per i passaggi di carriera nei ruoli del personale direttivo amministrativo e tecnico dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici sono così stabiliti:

CARRIERA DIRETTIVA DEL PERSONALE AMMINISTRATIVO
(Concorso per nomina a direttore di sezione o equiparato)

Prove scritte

Prima prova:

Prova pratica concernente la soluzione di questioni connesse con l'attività amministrativa dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici.

Seconda prova:

Prova teorica riguardante le seguenti discipline:

a) Diritto costituzionale - Diritto amministrativo, con speciale riguardo ai seguenti argomenti: Soggetti dell'attività amministrativa. Atti amministrativi. Regolamenti. Atti di privati nei rapporti amministrativi. Organizzazione amministrativa. Oggetti dell'attività amministrativa. Espropriazione per pubblica utilità. Occupazione d'urgenza. Principi della Costituzione della Repubblica relativi all'organizzazione amministrativa ed alle imprese economiche. Responsabilità della pubblica amministrazione e dei suoi dipendenti. Principali manifestazioni dell'azione amministrativa in materia di comunicazioni telefoniche e legislazione relativa. Giustizia amministrativa. Il bilancio dello Stato in generale con particolare riguardo alla Amministrazione p.t. Contratti dello Stato.

b) Diritto privato.

c) Economia politica e scienza delle finanze.

d) Principi generali relativi alle convenzioni internazionali.

Principali convenzioni riguardanti i servizi di telecomunicazioni.

Colloquio

Il colloquio verte sulle materie che formano oggetto delle prove scritte.

CARRIERA DIRETTIVA DEL PERSONALE TECNICO
(Concorso per la nomina a direttore di sezione o equiparato)

Prove scritte

Prima prova:

Elettrotecnica ed elettronica:

1) Teoria generale delle macchine elettriche - Dinamo - Motori a corrente continua - Alternatori - Vari tipi di motori a corrente alternata - Convertitori e convertitrici - Trasformatori - Accumulatori.

2) Trasduttori elettroacustici ed elettroottici.

3) Circuiti e costanti concentrate in regime permanente e transitorio: bipoli e quadripoli - Impedenze immagine, iterativa, caratteristica e relative costanti di trasduzione - Distorsioni lineari - Trasferimento energetico tra due bipoli attraverso un quadripolo generico - Filtri elettrici a scala ed a traliccio.

4) Circuiti a costanti distribuite - Linee omogenee - Costante di propagazione ed impedenza caratteristica - Velocità di fase e di gruppo - Onde progressive e stazionarie - Linee prive di distorsione - Condizione di Heaviside.

5) Campi elettromagnetici - Propagazione di un campo elettromagnetico in un mezzo omogeneo, isotropo, illimitato - Onde piane - Velocità di fase e di gruppo - Impedenza caratteristica ed attenuazione - Vettore di Poynting - Teoria dei cavi coassiali e delle guide d'onda.

6) Campo elettromagnetico di un elemento rettilineo di corrente - Campo irradiato da una spira di corrente - Densità di potenza irradiata - Resistenza e reattanza di radiazione.

7) Influenza del suolo, della troposfera e della ionosfera sulla propagazione delle onde elettromagnetiche - Caratteristiche di propagazione delle onde elettromagnetiche nelle diverse gamme di frequenza.

8) Teoria generale della modulazione e della rivelazione - Modulazione di ampiezza, di fase e di frequenza - Modulazioni di portanti sinusoidali e impulsate.

9) Circuiti utilizzanti tubi elettronici, transistori o altri componenti allo stato solido - Amplificatori - Oscillatori - Multivibratori - Modulatori - Convertitori - Rivelatori - Discriminatori - Raddrizzatori - Rumore e distorsione.

10) Teoria generale del traffico telefonico.

11) Principi generali di automazione - Servomeccanismi.

12) Principi di televisione.

13) Unità di misura elettriche e magnetiche con particolare riguardo al sistema internazionale - Misure di corrente, di tensione e di potenza - Misure di resistenza, di capacità e di induttanza - Misure di frequenza - Misure di tempo - Misure di campo e.m.

Seconda prova:

Tecnica ed esercizio delle telecomunicazioni:

1) Costituzione dei cavi a coppie simmetriche e a coppie coassiali, terrestri e sottomarini - Costanti primarie e secondarie - Cenni sui metodi di posa e di giunzione.

2) Diafonia intrinseca - Para e telediafonia - Scarto di diafonia - Relazioni tra la diafonia e gli squilibri capacitivi od induttivi - Doppia paradiafonia - Paradiafonia riflessa - Telediafonia non compensabile - Bilanciamento dei cavi.

3) Generalità sui metodi di trasmissione multicanale - Piani di multiplazione raccomandati dal C.C.I.T.T. per i principali sistemi a divisione di frequenza su coppie simmetriche e su coppie coassiali - Apparecchiature di modulazione - Generazione delle frequenze portanti - Frequenze pilota di gruppo primario o secondario.

4) Costituzione dei sistemi a grande capacità su cavi a coppie coassiali - Sistemi a 4 MHz e a 12 MHz - Amplificazione - Equalizzazione - Regolazione automatica di linea.

5) Trasmissione telegrafica - Codici telegrafici - Caratteristiche particolari della modulazione telegrafica: istanti caratteristici, rapidità di modulazione, distorsione telegrafica - Sistemi di trasmissione per modulazione a corrente continua e corrente vettrice - Telegrafia armonica - Deformazione dei segnali nella propagazione - Sistemi per limitare la distorsione telegrafica (dispositivi antidistorcenti, ripetitori, rigeneratori) - Misura della distorsione telegrafica - Trasmissione fototelegrafica e per fac-simile.

6) Trasmissione dati - Codici a rivelazione di errore e codici correttori di errori - Trasmissione sincrona ed asincrona.

7) Rendimento dei fasci perfetti - Fasci ad accessibilità limitata - Fasci deviati - Proporzionamento di massima di una centrale automatica.

8) Centrali urbane a commutazione manuale - Generalità sulla commutazione automatica urbana e sui commutatori automatici dei vari sistemi - Costituzione delle reti urbane - Progetto di massima di una rete urbana.

9) Generalità sulla commutazione interurbana - Centrali interurbane dei vari tipi - Autocommutatori di transito per traffico interurbano - Costituzione delle reti distrettuali e interdistrettuali - Nozioni sulla teleselezione interurbana.

10) Segnalazione manuale e automatica.

11) Autocommutatori telegrafici - Descrizione e funzionamento - Costituzione e configurazione delle reti telegrafiche a commutazione - Commutazione di circuito e di messaggio.

12) Antenne filiformi - Distribuzione della corrente - Antenne a cortina - Antenne rombiche - Antenne per microonde - Nozioni di guadagno e di area efficace - Diagrammi di irradiazioni - Linee di alimentazione delle antenne - Trasformatori ed adattatori di antenna.

13) Trasmissione radio - Costituzione e progettazione di massima di collegamenti radio fra punti fissi e mobili - Radiotrasmettitori: Generazione e stabilizzazione di frequenza, sistemi di modulazione per radiotelefonia e radiodiffusione sonora e televisiva, manipolazione telegrafica di ampiezza ed a spostamento di frequenza - Amplificatori di potenza - Radioricevitori - Ricezione di diversità - Misure sui radiotrasmettitori e radioricevitori.

14) Trasmissione in ponte radio a fasci multipli di media e grande capacità - Canalizzazione delle gamme di frequenza - Generalità sulla costituzione e sul funzionamento degli apparati e degli impianti.

15) Principi generali dei sistemi di trasmissione via satellite.

16) Principi generali dei sistemi di trasmissione numerici.

17) Descrizione e progetto di massima di una stazione di energia per l'alimentazione di un impianto di telecomunicazioni.

18) Nozioni sulla protezione delle linee di telecomunicazioni in cavo e delle relative apparecchiature dagli effetti nocivi delle linee di energia e dalle sovratensioni di origine atmosferica - Nozioni sulla protezione delle guaine dei cavi.

Colloquio

Oltre alle materie oggetto delle prove scritte:

a) Espropriazione per pubblica utilità - Servitù pubbliche - Occupazioni d'urgenza con particolare riguardo agli impianti di telecomunicazioni.

b) Contabilità di Stato e contabilità speciale dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni.

c) Organizzazione dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni e dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici in particolare.

d) Diritti, doveri, incompatibilità e responsabilità dei pubblici impiegati.

e) Legislazione sociale e norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro.

f) Principali norme e convenzioni interne ed internazionali concernenti i servizi di telecomunicazioni:

Codice P.T.: disposizioni preliminari (regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645) - Libro 2° e relativo regolamento di esecuzione dei titoli 1°, 2°, 3° e 4° (regio decreto 19 luglio 1941, n. 1198).

Notizie sulla costituzione e sulle funzioni dell'UIT (C.C.I.T.T. e C.C.I.R.) - Norme principali della Convenzione internazionale delle telecomunicazioni.

g) Generalità sulle convenzioni con la Società Telefonica S.I.P., l'Italcable, Telespazio e R.A.I.

h) Configurazione e struttura della rete nazionale delle telecomunicazioni.

i) Piano Regolatore telegrafico e telefonico.

l) Generalità sul servizio radiomobile marittimo.

m) Lettura e traduzione estemporanea dalla lingua inglese di brani di letteratura tecnica.

Art. 4.

I programmi degli esami per i concorsi di accesso nel ruolo del personale degli uffici - carriera di concetto (tab. IV) e carriera esecutiva (tab. V) - dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici sono così stabiliti:

CARRIERA DI CONCETTO TAB. IV

Prove scritte

Prima prova:

Nozioni di diritto privato e pubblico (amministrativo e costituzionale).

Seconda prova:

Contabilità di Stato. Nozioni di scienza delle finanze.

Colloquio

Oltre le materie delle prove scritte:

a) Nozioni di statistica metodologica.

b) Nozioni di diritto penale. Istituti generali. Delitti contro la pubblica amministrazione. Delitti contro la fede pubblica. Delitti contro il patrimonio;

c) Nozioni di economia politica.

d) Organizzazione dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni e dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici in particolare.

CARRIERA ESECUTIVA - TAB. V

Prova scritta

Composizione di cultura generale.

Prova pratica

Dattilografia:

Copiatura con la macchina da scrivere, nel tempo stabilito dalla commissione esaminatrice, di un brano stampato o dattilografato.

Macchine calcolatrici:

Prova pratica, nel tempo stabilito dalla commissione esaminatrice, su macchine calcolatrici scriventi di tipo convenzionale, a funzionamento elettrico.

Sviluppo e computo di una fattura, comprendente tutte e quattro le operazioni, conto di costo e spese, maggiorazioni, sconti e percentuali.

Colloquio

a) Esecuzione estemporanea di esercizi sul seguente programma di matematica: Nomenclatura decimale - Prime operazioni - Divisibilità di numeri - Numeri primi - Massimo comune divisore e minimo comune multiplo - Frazioni ordinarie e decimali - Principali operazioni su di esse - Sistema metrico decimale - Numeri complessi - Rapporti e proporzioni - Media aritmetica - Regola di sconto - Equazioni di primo grado.

b) Elementi di geografia fisica e politica dell'Europa in generale e dell'Italia in particolare.

c) Elementi dell'ordinamento amministrativo dello Stato italiano.

d) Nozioni sull'organizzazione dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni e dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici in particolare.

e) Nozioni sull'ordinamento e sulla tenuta degli archivi.

f) Diritti, doveri, incompatibilità e responsabilità degli impiegati civili dello Stato.

Art. 5.

I programmi degli esami dei concorsi previsti dagli articoli 21, 27 e 124 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, per i passaggi nei ruoli del personale degli uffici - carriera di concetto (tab. IV) e carriera esecutiva (tab. V) - dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici sono così stabiliti:

CARRIERA DI CONCETTO - TAB. IV
(Concorso per la nomina a segretario principale)

Prove scritte

Prima prova:

Prova pratica concernente la soluzione di questioni connesse con l'attività amministrativa dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici.

Seconda prova:

Legislazione telefonica - Contabilità di Stato e particolare disciplina contabile dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, con riferimento ad uno dei servizi in ordine ai quali i segretari principali esplicano le loro funzioni.

Colloquio

Oltre le materie oggetto delle prove scritte:

a) Nozioni di diritto pubblico (amministrativo e costituzionale) e privato.

b) Nozioni di diritto penale con particolare riguardo ai delitti contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica e contro il patrimonio.

c) Nozioni di economia politica e scienza delle finanze.

d) Ordinamento dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni e dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici in particolare.

CARRIERA ESECUTIVA - TAB. V
(Concorso per la nomina a coadiutore principale)

Prova scritta

Nozioni di legislazione telefonica: risoluzione di un quesito a carattere pratico.

Prova pratica

a) Copiatura con la macchina da scrivere, nel tempo stabilito dalla commissione esaminatrice, di un brano stampato o dattilografato.

b) Sviluppo, nel tempo stabilito dalla commissione e con l'uso di macchine calcolatrici scriventi di tipo convenzionale a funzionamento elettrico, di fatture e note di liquidazione di competenze al personale. Computo di sconti, percentuali e trattenute senza l'uso di prontuari.

Colloquio

a) Nozioni generali di legislazione telefonica.

b) Elementi di contabilità di Stato. Particolare disciplina contabile dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici.

c) Ordinamento dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni e dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici in particolare.

d) Diritti, doveri, incompatibilità e responsabilità dei pubblici impiegati.

e) Nozioni generali di diritto privato, limitatamente al seguente programma: Della patria potestà - Della minore età - Della tutela e della emancipazione - Della maggiore età - Interdizione ed inabilitazione - Delle successioni - Diverse forme di società commerciale.

Gli esami sono a carattere pratico sui servizi di istituto.

Art. 6.

I programmi degli esami per i concorsi di accesso ai ruoli del personale dell'esercizio telefonico dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, sono così stabiliti:

RUOLO DEI REVISORI E DIRIGENTI DI ESERCIZIO - TAB. IX

Prove scritte

Prima prova:

Nozioni di diritto privato e pubblico (amministrativo e costituzionale) Contabilità di Stato.

Seconda prova:

Matematica e contabilità:

Numeri reali. Numeri complessi. Rapporti e proporzioni. Regola del tre semplice e del tre composto. Ripartizioni. Potenze ad esponente razionale. Radicali. Equazioni di 1° e 2° grado. Logaritmi e loro applicazione al calcolo numerico.

Interesse semplice e composto, sconto, annualità per capitalizzazione ed ammortamento, anticipata e posticipata.

Principali sistemi monetari. Cambi e calcoli relativi.

Colloquio

Oltre alle materie delle prove scritte:

a) Principi di elettricità e magnetismo - Elementi di telefonia: Tensione elettrica e condensatori. Cor-

rente elettrica continua ed alternata. Legge di Ohm. Circuiti derivati. Effetti della corrente. Pile e accumulatori. Magneti ed elettromagneti. Induzione magnetica. Il telefono ed i principali elementi costitutivi di un collegamento telefonico.

b) Nozioni di economia politica.

c) Nozioni di diritto penale. Istituti generali. Delitti contro la pubblica amministrazione. Delitti contro la fede pubblica. Delitti contro il patrimonio.

d) Organizzazione e compiti del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni e in particolare della Azienda di Stato per i servizi telefonici.

e) Nozioni di statistica metodologica.

f) Nozioni di geografia. Fusi orari; ore legali. Geografia fisica e politica dei Paesi europei con particolare riguardo all'Italia. Cenni di geografia fisica e politica dei Paesi extra europei. Elementi di geografia economica relativa ai Paesi europei. Le grandi vie di comunicazione terrestre.

Prove facoltative

Prova orale di lingue straniere: francese, inglese, spagnolo, tedesco. Lettura e traduzione immediata, senza vocabolario, di un brano e breve conversazione nella lingua o nelle lingue scelte dal candidato.

RUOLO DEI REVISORI E DIRIGENTI TECNICI - TAB. X

Prove scritte

Prima prova:

Matematica e principi di fisica:

1) Numeri reali e complessi - Operazioni relative - Nozioni sui vettori - Radicali - Potenze ad esponente razionale - Equazioni di 2° grado - Sistemi - Logaritmi, loro applicazione al calcolo numerico - Regolo calcolatore.

2) Principi di trigonometria - Risoluzione di triangoli rettangoli.

3) Coordinate cartesiane - Funzioni di una variabile - Ricerca di massimi e minimi - Rappresentazione grafica di funzioni.

4) Fondamenti di acustica - Produzione e propagazione dei suoni - Frequenza, lunghezza d'onda e intensità di un suono semplice.

5) Elementi di elettrostatica - Condensatori elettrici e loro raggruppamento in serie e in parallelo - Calcolo della capacità di un condensatore ad armature piane.

6) Elementi di magnetostatica - Permeabilità magnetica - Induzione magnetica - Curva di magnetizzazione del ferro - Isteresi magnetica.

7) Corrente elettrica costante - Legge di Ohm - Espressione della resistenza di un conduttore omogeneo di sezione costante - Sua dipendenza dalla temperatura - Raggruppamento delle resistenze in serie e in parallelo - Effetto Joule - Leggi di Kirchhoff - Ponte di Wheatstone - Effetti chimici della corrente.

8) Campo magnetico sostenuto da correnti - Circuiti magnetici - Forza magnetomotrice - Riluttanza magnetica - Legge di Hopkinson - Forza sollecitante un conduttore percorso da corrente, posto in un campo magnetico.

9) Legge di induzione elettromagnetica - F.e.m. e correnti indotte di auto e mutua induzione - Definizione dei coefficenti di auto e mutua induzione.

10) Grandezze alternative sinusoidali - Valore massimo, medio efficace - Differenza di fase - Studio della corrente in un circuito elettrico comprendente resistenza, induttanza e capacità disposte in serie, alimentata da una f.e.m. alternativa sinusoidale - Impedenze - Ammettenza - Condizione di risonanza - Correnti parassite - Potenza elettrica in un circuito percorso da corrente alternativa sinusoidale - Fattore di potenza - Potenza attiva e potenza reattiva - Ponti a corrente alternata.

11) Sistemi trifasi a stella e a triangolo - Relazioni fra tensioni e correnti - Potenza di un sistema trifase.

Seconda prova:

Principi di telecomunicazioni:

1) Apparecchi telefonici.

2) Commutazione manuale ed automatica.

3) Modulazione e demodulazione - Modulazione di ampiezza e modulazione di frequenza.

4) Sistemi a frequenza vettrice - Multiplazione e divisione di frequenza.

5) Teoria elementare della propagazione delle correnti sulle linee e sulle antenne - Impedenza caratteristica - Attenuazione - Distorsioni.

6) Sistemi di trasmissione in cavo - Amplificazione e regolazione di linea - Equalizzazione.

7) Sistemi di trasmissione in ponte radio - Antenne - Ricetrasmettitori.

8) Tubi termoionici a due e più elettrodi - Semiconduttori, loro impiego come generatori, amplificatori e rivelatori.

9) Nozioni elementari di macchine elettriche: Generatori di corrente continua e alternata - Motori a corrente continua ed alternata - Trasformatori - Raddrizzatori - Accumulatori.

10) Generalità sulle misure elettriche: Galvanometri, amperometri, voltometri - Ponte di Wheatstone.

Colloquio

Oltre le materie delle prove scritte:

a) Nozioni di contabilità di Stato.

b) Diritti, doveri, incompatibilità e responsabilità degli impiegati pubblici.

c) Organizzazione dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni e dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici in particolare.

Prove facoltative

Prove orali di lingue straniere: francese, inglese, tedesco, spagnolo (lettura e traduzione immediata, senza vocabolario, di un brano nella lingua o nelle lingue scelte dal candidato e breve conversazione).

RUOLO DEGLI OPERATORI TELEFONICI - TAB. XII

Prova scritta

Composizione italiana di cultura generale.

Prova pratica

Macchine calcolatrici: prova pratica, nel tempo stabilito dalla Commissione esaminatrice, su macchine calcolatrici scriventi di tipo convenzionale a funzionamento elettrico; esecuzione di operazioni varie su numeri interi e decimali.

Colloquio

a) Aritmetica: Operazioni sui numeri interi e decimali - Criteri di divisibilità - Frazioni: proprietà e applicazioni - Sistema metrico decimale - Misura del tempo e degli angoli - Rapporti e proporzioni - Proporzionalità diretta e inversa - Regole del tre semplice e del tre composto - Interesse semplice e sconto - Numeri relativi - Monomi e polinomi - Prodotti notevoli - Equazioni di 1° grado a una incognita.

b) Nozioni sull'ordinamento costituzionale-amministrativo della Repubblica.

c) Diritti, doveri, incompatibilità e responsabilità degli impiegati civili dello Stato.

d) Geografia politica dei paesi europei e dell'Italia in particolare.

e) Nozioni sull'organizzazione e i compiti del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni con particolare riguardo ai servizi affidati all'Azienda di Stato per i servizi telefonici.

Prove facoltative

a) Lingue estere: conversazione in una o più delle seguenti lingue: inglese, francese, tedesco.

b) Dattilografia: copiatura con la macchina da scrivere elettrica, nel tempo stabilito dalla commissione esaminatrice, di un brano stampato o dattilografato.

RUOLO DEGLI OPERATORI TECNICI, CAPI CENTRALE E ASSIMILATI - TAB. XIII

Prova scritta

Matematica: Operazioni sui numeri interi e decimali - Criteri di divisibilità - Frazioni: proprietà e applicazioni - Sistema metrico decimale - Misura del tempo e degli angoli: operazioni relative - Radici quadrate - Rapporti e proporzioni - Proporzionalità diretta e indiretta - Proporzionalità semplice e composta.

Elementi di elettrotecnica e meccanica: corrente, circuito elettrico - Leggi di Ohm e Joule - Effetti della corrente - Accumulatori elettrici - Magnetismo ed elettromagnetismo - Corrente alternata - Motori elettrici e trasformatori - Generatori elettrici - Unità di misure elettriche - Strumenti di misura e loro impiego - Nozioni sui dati elettronici e sui transistori - Nozioni di telefonia.

Prova pratica

Realizzazione pratica, con collegamenti realizzati a mezzo di saldatore elettrico, di un circuito elettrico elementare con componenti forniti dalla commissione.

Colloquio

1) Tutti gli argomenti delle prove scritte con l'aggiunta di nozioni elementari sulle macchine ed attrezzi per lavorare il legno ed i metalli.

2) Diritti, doveri, incompatibilità e responsabilità degli impiegati civili dello Stato.

3) Nozioni sull'organizzazione e compiti del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni con particolare riguardo ai servizi affidati all'Azienda di Stato per i servizi telefonici.

Prove facoltative

Disegno tecnico: prova pratica.

Saggio di lettura ed interpretazione di uno schema elementare di circuito telefonico.

Conversazione in una o più delle seguenti lingue: francese, inglese, tedesco.

RUOLO DEGLI SMISTATORI E ASSIMILATI - TAB. XIV

Prova pratica di idoneità tecnica

a) Montaggio su pannello di un circuito di telecomunicazione di cui sia fornito lo schema.

b) Esecuzione di elementari misure elettriche mediante analizzatori e « megger ».

RUOLO DEI CONDUCENTI, APPARECCHIATORI E ASSIMILATI

TAB. XV

Prova pratica di idoneità tecnica

a) Montaggio su pannello di un circuito di telecomunicazione di cui sia fornito lo schema.

b) Esecuzione di elementari misure elettriche mediante analizzatori e « megger ».

c) Una prova di guida su automezzo industriale di portata superiore ai 35 quintali; inoltre, il candidato dovrà dimostrare di possedere conoscenza del funzionamento dell'autoveicolo, delle relative principali operazioni di manutenzione, nonchè delle norme sulla circolazione stradale con particolare riguardo alla segnaletica.

Art. 7.

I programmi degli esami dei concorsi previsti dagli articoli 21, 27 e 127 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, per i passaggi di carriera nei ruoli del personale dell'esercizio telefonico dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, sono così stabiliti:

RUOLO DEI REVISORI E DIRIGENTI DI ESERCIZIO - TAB. IX
(Concorso per la nomina a dirigente di esercizio)

Prove scritte

Prima prova:

Svolgimento di un quesito pratico riguardante lo esercizio e la tariffazione del traffico telefonico e internazionale.

Seconda prova:

a) Legislazione telefonica.

b) Contabilità di Stato e particolare disciplina contabile dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici.

c) Rapporto di pubblico impiego.

Colloquio

Oltre alle materie oggetto delle prove scritte:

a) Nozioni di diritto pubblico (amministrativo e costituzionale) e privato.

b) Nozioni di diritto penale. Istituti generali. Delitti contro la pubblica amministrazione. Delitti contro la fede pubblica. Delitti contro il patrimonio.

c) Nozioni di economia politica.

d) Ordinamento del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni con particolare riguardo all'Azienda di Stato per i servizi telefonici.

e) Matematica e contabilità: Numeri reali. Numeri complessi. Rapporti e proporzioni. Regola del tre semplice e del tre composto. Ripartizioni. Potenze ad esponente razionale. Radicali. Equazioni di 1° e 2° grado. Logaritmi e loro applicazione al calcolo numerico. Interesse semplice e composto, sconto, annualità per capitalizzazione ed ammortamento, anticipata e posticipata. Principali sistemi monetari. Cambi e calcoli relativi.

f) Teoria del traffico telefonico. Grandezze caratteristiche del traffico; intensità media del traffico; unità di misura del traffico.

g) Statistica del traffico telefonico: rilevazione del traffico negli Uffici telefonici interurbani statali; grandezze caratteristiche del traffico telefonico.

h) Criteri per la determinazione dell'assegno del personale di commutazione; applicazione del personale in turni.

i) Nozioni elementari di telefonia con particolare riguardo alla commutazione.

Prove facoltative

Prova orale di lingue straniere: francese, inglese, spagnolo, tedesco. Lettura e traduzione immediata, senza vocabolario, di un brano e breve conversazione nella lingua o nelle lingue scelte dal candidato.

RUOLO DEI REVISORI E DIRIGENTI TECNICI - TAB. X
(Concorso per la nomina a dirigente tecnico o assimilato)

Prove scritte

Prima prova:

1) Unità di misura di trasmissione: Neper e decibel - Livelli assoluti e livelli relativi - Livelli di potenza e livelli di tensione.

2) Costituzione dei nuovi mezzi trasmissivi in cavo: cavi a coppie simmetriche e cavi a coppie coassiali.

3) Trasmissione su linee metalliche: costanti primarie di una linea metallica omogenea attenuazione e impedenza caratteristica di linee omogenee a coppie simmetriche e a coppie coassiali, loro andamento in funzione della frequenza: distorsioni lineari e non lineari - Linee pupinizzate: attenuazione, impedenza caratteristica, velocità di propagazione, frequenza di taglio, circuiti reali e virtuali.

4) Attenuazione e scarto di diafonia - Paradiafonia e telediafonia - Metodi impiegati per ridurre la diafonia fra coppie simmetriche - Cenni sulla diafonia fra coppie coassiali.

5) Amplificazione dei circuiti a frequenza vocale; circuiti a 2 e a 4 fili; traslatore differenziale a linee artificiali di equilibrio.

6) Struttura generale dei sistemi a frequenze vettrici su cavi a coppie simmetriche e a coppie coassiali.

7) Trasmissione in ponte radio; irradiazione e ricezione delle onde elettromagnetiche; antenne.

8) Struttura generale dei sistemi su ponte radio.

9) Modulazione di ampiezza; sistemi a banda laterale unica - Modulazione di frequenza - Piani di multiplazione a divisione di frequenza.

10) Equivalente - Stabilità - Eco - Rumore dei circuiti telefonici.

11) Sistemi di segnalazione: in banda e fuori banda - Codici impiegati sulla R.T.N.

12) Principi di funzionamento di un autocommutatore; principali organi che entrano nella costituzione di un autocommutatore - Piano Regolatore Telefonico Nazionale; suddivisione del territorio nazionale in compartimenti, distretti e settori.

13) Stazioni di energia - Principali macchine ed equipaggiamenti che entrano nella costituzione delle centrali in uso sulla R.T.N. per l'alimentazione degli autocommutatori, delle apparecchiature multiplex, delle linee coassiali e dei ponti radio.

14) Misure di tensione, di corrente, di resistenza, di resistenza di isolamento, dei livelli di tensione e di potenza, di equivalente e di rumore.

Seconda prova:

Svolgimento di un quesito pratico riguardante lo esercizio e la manutenzione di un impianto dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici.

Colloquio

Oltre le materie delle prove scritte:

a) Nozioni di contabilità di Stato.

b) Diritti, doveri, incompatibilità e responsabilità degli impiegati pubblici.

c) Organizzazione dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni e dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici in particolare.

Prove facoltative

Prove orali di lingue straniere: francese, inglese, tedesco, spagnolo. Lettura e traduzione immediata, senza vocabolario, di un brano nella lingua o nelle lingue scelte dal candidato e breve conversazione.

RUOLO DEGLI OPERATORI TELEFONICI - TAB. XII
(Concorso per la nomina ad operatore telefonico principale ed assistente principale d'esercizio)

Prova scritta

a) Esercizio del traffico nazionale. Suddivisione del territorio nazionale ai fini del servizio telefonico: settore, distretto, compartimento. Struttura della rete telefonica nazionale: statale e sociale. Piano di numerazione nazionale. Norme per lo istradamento del traffico. Competenze del traffico: statale e sociale. Metodi di servizio: rapidi e con preparazione. Norme e modalità per lo svolgimento del servizio interurbano; servizio tramite operatrice; traffico telefonico in teleselezione da utente. Servizi offerti all'utenza e norme che ne regolano l'effettuazione; validità delle richieste di comunicazione. Tipi di schede e cartellini in uso e norme per la loro compilazione.

b) Esercizio del traffico internazionale. Piano di numerazione internazionale. Metodi di servizio: servizio automatico, rapido e con preparazione. Espletamento

del traffico. Norme per l'istradamento del traffico internazionale. Funzioni delle operatrici nei diversi metodi di servizio. Circuiti manuali e automatici. Istruzioni sul servizio telefonico internazionale.

Prova pratica

Svolgimento di un quesito pratico riguardante la tariffazione del traffico telefonico interurbano e internazionale.

Colloquio

Oltre alle materie delle prove scritta e pratica:

Nozioni elementari di matematica. Principi elementari di telefonia. Organizzazione dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni ed in particolare organizzazione e compiti dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici. Cenni di geografia politica dell'Europa in generale e dell'Italia in particolare. Diritti, doveri, incompatibilità e responsabilità degli impiegati civili dello Stato.

Prove facoltative

Prova orale di lingue straniere: francese, inglese, spagnolo, tedesco. Lettura e traduzione immediata, senza vocabolario, di un brano e breve conversazione nella lingua o nelle lingue scelte dal candidato.

RUOLO DEGLI OPERATORI TECNICI
CAPI CENTRALE E ASSIMILATI - TAB. XIII
(Concorso per la nomina a capo centrale o assimilato)

Prova scritta

1) Unità di misura di trasmissione: Neper e decibel - Livelli assoluti e livelli relativi - Livelli di potenza e livelli di tensione.

2) Generalità sulla costituzione dei mezzi trasmissivi in cavo: cavi a coppie simmetriche (cavi a coppie, a bicoppie a stella, a bicoppie D.M.) e cavi a coppie coassiali.

3) Concetti elementari relativi alla trasmissione sulle linee metalliche:

costanti primarie di una linea metallica omogenea;

attenuazione e impedenza caratteristica di linee omogenee a coppie simmetriche e coassiali; loro andamento in funzione della frequenza; distorsioni di ampiezza;

linee pupinizzate: attenuazione, impedenza caratteristica, velocità di propagazione, frequenza di taglio, circuiti reali o virtuali;

4) Diafonie fra circuiti.

5) Amplificazione dei circuiti a frequenze vocali, circuito a 2 e a 4 fili; traslatore di linea; traslatore differenziale e linee artificiali di equilibrio; stabilità di un circuito; eco.

6) Concetti elementari relativi alla trasmissione su ponti radio, irradiazione e ricezione delle onde elettromagnetiche.

7) Principi generali sui sistemi multicanali a divisione di frequenza: piani di modulazione per i sistemi coassiali a 960 e 2700 canali e per i sistemi su coppie simmetriche a 12 canali in uso sulla R.T.N.; principali equipaggiamenti che entrano nella costituzione di un multiplex, di una linea coassiale e di una linea in ponte radio per sistemi telefonici a 960 e a 2700 canali.

8) Segnalazione: sistemi in banda fonica e fuori banda; codici impiegati sulla R.T.N.; cenni sui ricevitori.

9) Principi generali di funzionamento di un autocommutatore; principali organi che entrano nella costituzione di un autocommutatore.

10) Centrali di energia, principali macchine ed equipaggiamenti che entrano nella costituzione delle centrali in uso sulla R.T.N. per l'alimentazione degli autocommutatori, degli equipaggiamenti multiplex e delle linee coassiali e in ponti radio.

11) Misura delle tensioni e delle correnti, continue ed alternate.

12) Misura delle resistenze: ohmmetro, ponte di Wheatstone - Localizzazione guasti con i metodi Murray e Varley.

13) Misura delle resistenze di isolamento: megger, metodo del galvanometro.

14) Misura dei livelli assoluti di tensione e di potenza; millivoltmetri aperiodici e selettivi; taratura delle loro scale in unità logaritmiche, dBv e dBm.

15) Misura dell'equivalente di un circuito.

16) Misura del rumore di un circuito: Psofometro.

Prova pratica

Il candidato sarà chiamato a sostenere una delle due seguenti prove pratiche:

1) Riparazione e prova di un'apparecchiatura con attrezzature fornite dalla commissione.

2) Esecuzione di misure dello stesso tipo di quelle normalmente effettuate sulla R.T.N. con strumenti di misura ed apparecchiature fornite dalla commissione.

Colloquio

1) Gli stessi argomenti della prova scritta.

2) Contabilità speciale sui materiali ed impianti dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici.

3) Diritti, doveri, incompatibilità e responsabilità degli impiegati civili dello Stato.

4) Organizzazione dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni ed in particolare organizzazione e compiti affidati all'Azienda di Stato per i servizi telefonici.

Prove facoltative

1) Prova pratica di disegno tecnico.

2) Lingue estere, conversazione in una o più delle seguenti lingue: inglese, francese, tedesco.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e verrà inviato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 20 novembre 1973

Il Ministro: TOGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 *febbraio* 1974
Registro n. 15 *Poste e telecom., foglio n.* 387

(3613)

DECRETO MINISTERIALE 14 febbraio 1974.

Modificazioni allo statuto del consorzio per il nucleo di industrializzazione della provincia di Pordenone.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

DI CONCERTO CON

I MINISTRI PER L'INTERNO, PER IL TESORO E PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la legge 4 novembre 1963, n. 1457, recante provvidenze a favore delle zone devastate dalla catastrofe del Vajont del 9 ottobre 1963;

Vista la legge 31 maggio 1964, n. 357, che modifica ed integra la legge suddetta;

Vista la legge 26 giugno 1965, n. 785;

Visto il decreto interministeriale in data 15 novembre 1966, pubblicato, unitamente allo statuto consortile, nella *Gazzetta Ufficiale* n. 304 del 2 dicembre 1966, con il quale è stato approvato lo statuto del consorzio per il nucleo d'industrializzazione della provincia di Udine;

Vista la legge 1° marzo 1968, n. 171, con la quale è stata costituita la provincia di Pordenone;

Visto il decreto interministeriale in data 10 febbraio 1972, con il quale sono state apportate modifiche allo statuto del consorzio per il nucleo d'industrializzazione della provincia di Pordenone, pubblicato, unitamente allo statuto consortile, nella *Gazzetta Ufficiale* n. 60 del 3 marzo 1972;

Vista la deliberazione n. 1 del 26 gennaio 1973, adottata dall'assemblea del consorzio per il nucleo d'industrializzazione della provincia di Pordenone, con la quale sono apportate modifiche agli articoli 1, 4 e 6 dello statuto consortile;

Decreta:

Sono approvate le modifiche apportate agli articoli 1, 4 e 6 dello statuto del consorzio per il nucleo di industrializzazione della provincia di Pordenone nei termini indicati nella delibera n. 1 del 26 gennaio 1973 nelle premesse citate e che forma parte integrante del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 14 febbraio 1974

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
DE MITA

Il Ministro per l'interno
TAVIANI

Il Ministro per il tesoro
LA MALFA

Il Ministro per i lavori pubblici
LAURICELLA

MODIFICHE DI STATUTO

Gli articoli 1, 4 e 6 dello statuto del consorzio per il nucleo di industrializzazione della provincia di Pordenone vengono così modificati:

Art. 1, secondo comma, terzo punto dell'elenco:

i comuni di Erto-Casso, Cimolais, Claut, Maniago e Vajont.

Art. 4, secondo comma. — I conferimenti sono determinati nella seguente misura:

provincia di Pordenone	L.	5.000.000
camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato di Pordenone	»	3.000.000
comune di Erto-Casso	»	1.000.000
comune di Cimolais	»	500.000
comune di Claut	»	500.000
comune di Maniago	»	750.000
consorzio comuni appartenenti al comprensorio urbanistico	»	301.920
comune di Vajont	»	500.000

Art. 6, quarto comma, terzo punto dell'elenco e seguenti:

comune di Erto-Casso	n.	2
comune di Cimolais	»	2
comune di Claut	»	2
comune di Maniago	»	3
consorzio comuni appartenenti al comprensorio urbanistico	»	4
comune di Vajont	»	2

(3766)

DECRETO MINISTERIALE 23 febbraio 1974.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona in comune di Champdepraz.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Esaminati gli atti;

Considerato che la commissione regionale di Aosta per la protezione delle bellezze naturali, nell'adunanza del 22 febbraio 1971 ha incluso nell'elenco delle località da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona di Chevrère in comune di Champdepraz;

Considerato che il verbale della suddetta commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge all'albo del comune di Champdepraz;

Visto che nessuna opposizione è stata presentata, a termini di legge, avverso la predetta proposta di vincolo;

Considerato che il vincolo comporta, in particolare, l'obbligo da parte del proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo dell'immobile ricadente nella località vincolata, di presentare alla competente soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualunque progetto di opere che possano modificare l'aspetto esteriore della località stessa;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perchè l'intero comprensorio si identifica come quadro naturale, belvedere e complesso di cose immobili di valore tradizionale per le caratteristiche morfologiche della località e per la spontanea concordanza e fusione degli inserimenti abitativi nel contesto ambientale. Detta zona è compresa nella parte superiore

e mediana dal vallone di Champdepraz. La parte superiore si allarga in pittoreschi bacini cosparsi di laghetti che hanno immissario ed emissario il torrente di Chalamy ed è costituita da un terreno morenico con massi erratici, pascoli, alpeggi sparsi ed è dominata dal Mont Glacier, dal Mont Avic, dal Mont Ruvi e dal Mont Barbeston. La parte bassa della zona proposta a vincolo (tavola di Chevrère) è situata a circa 1300 mt. sul livello del mare ed è costituita in massima parte da un vasto pianoro prativo su cui sono sorti alcuni agglomerati rurali che presentano caratteristiche formali e contenutistiche di valore estetico e tradizionale. Dal suddetto pianoro si possono ammirare le folte pinete che coprono le pendici della parte superiore del vallone di Champdepraz, su cui svetta il Mont Avic, il fondo valle, i Castelli di Verrèz e di Villa (Challant-St-Victor) e le montagne circostanti;

Decreta:

La zona di Chevrère sita nel territorio del comune di Champdepraz ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa. Tale zona è delimitata nel modo seguente, iniziando da nord verso est e quindi sud ed ovest, andando per ordine:

a) tavola di Chevrère, con il foglio I, con il foglio II, con le particelle numeri 135, 134, 140, 132 e 108 del foglio XIX, attraversamento strada vicinale da Chapiron a Crestaz, con le particelle n. 97 e parte 67 del foglio XIX, attraversamento torrente Chalamy, con le particelle parte n. 59, parte 58, parte 57, parte 71, parte 53, parte 52, parte 143, parte 151 del foglio XVII, attraversamento strada vicinale di Ferrot, con le particelle n. parte 83, parte 141, parte 43, parte 172, parte 85, parte 174, parte 86, parte 41, parte 40, 88 del foglio XVII, con il foglio X, con il foglio IX, attraversamento rivo Rialpisson, ancora con il foglio IX, con il foglio IV, attraversamento torrente Chalamy, ancora con il foglio IV, fino a ricongiungersi con il foglio I;

b) tavole dei Laghi, con il foglio V, con il foglio IV, con il foglio XVII, con il foglio X, con le particelle n. parte 38, parte 35, parte 17, parte 26, parte 27, parte 28, ancora parte 26, ancora parte 28, parte 51 e parte 52 del foglio IX, con le particelle n. parte 5 e parte 4 del foglio VIII, con il comune di Champorcher, con il comune di Fénis, fino a ricongiungersi con il foglio V del comune di Champdepraz;

c) tavola dell'Alpe Selva, con il comune di Fénis, con il comune di Chambave, con il comune di Pontey, con parte della particella n. 14, del foglio I, con le particelle n. parte 1, parte 36, parte 45 del foglio II, con il rivo Val Crosa, con il foglio XXI, con il foglio XIX, con il foglio XVIII, con il foglio III, attraversamento Torrente Chalamy, con il foglio XVII, con il foglio IX, attraversamento torrente Chalamy ancora con il foglio IX, con il foglio VI, fino a ricongiungersi con il confine del comune di Fénis.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della commissione regionale per la tutela delle bellezze naturali della Valle d'Aosta.

La soprintendenza ai monumenti di Aosta curerà che il comune di Champdepraz provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge precitata.

La soprintendenza comunicherà al Ministero la data dell'affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 23 febbraio 1974

p. *Il Ministro*: Lenoci

COMMISSIONE PER LA TUTELA DELLE BELLEZZE NATURALI DELLA VALLE D'AOSTA

Il giorno 22 febbraio 1971, alle ore 15,30, nella sala delle adunanze della giunta regionale, convocata per determinazione del presidente, con avvisi scritti e spediti a domicilio di ciascun membro e ai sindaci dei comuni interessati, si è riunita, sotto la presidenza del dott. Cesare Dujany, presidente della giunta regionale, in seduta privata ed in prima convocazione, la commissione regionale per la tutela delle bellezze naturali della Valle d'Aosta.

(*Omissis*).

Il presidente della commissione, constatata la validità della adunanza, ai sensi dell'art. 5, secondo comma, del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali, dichiara aperta la seduta per discutere il seguente ordine del giorno:

(*Omissis*).

7) Comune di Champdepraz: proposta vincolo zona di Chevrère;

(*Omissis*).

Il sindaco del comune di Champdepraz, regolarmente convocato, è assente.

Il soprintendente fa presente alla commissione che il comprensorio proposto a vincolo ha una notevole importanza paesistica ed ha tutte le caratteristiche per essere sottoposto al vincolo di cui alla legge 29 giugno 1939, n. 1497.

(*Omissis*).

All'unanimità la commissione delibera di includere negli elenchi delle località da tutelare di cui all'art. 1, n. 3 e 4, della legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali la zona di Chevrère delimitata nel seguente modo, iniziando da nord verso est e quindi sud e ovest, andando per ordine:

a) tavola di Chevrère, con il foglio I, con il foglio II, con le particelle numeri 135, 134, 140, 132 e 108 del foglio XIX, attraversamento strada vicinale da Chapiron a Crestaz, con le particelle n. 97 e parte 67 del foglio XIX, attraversamento torrente Chalamy, con le particelle parte n. 59, parte 58, parte 57, parte 71, parte 53, parte 52, parte 143, parte 151 del foglio XVII, attraversamento strada vicinale di Perrot, con le particelle n. parte 83, parte 141, parte 43, parte 172, parte 85, parte 86, parte 41, parte 40, 88 del foglio XVII, con il foglio X, con il foglio IX, attraversamento rivo Rialpisson, ancora con il foglio IX, con il foglio IV, attraversamento torrente Chalamy, ancora con il foglio IV, fino a ricongiungersi con il foglio I;

b) tavola dei Laghi, con il foglio V, con il foglio IV, con il foglio XVII, con il foglio X, con le particelle n. parte 38, parte 39, parte 17, parte 26, parte 27, parte 28, ancora parte 26, ancora parte 28, parte 51 e parte 52 del foglio IX, con le particelle n. parte 5 e parte 4 del foglio VIII, con il comune di Champorcher, con il comune di Fénis, fino a ricongiungersi con il foglio V del comune di Champdepraz;

c) tavola dell'Alpe Selva, con il comune di Fénis, con il comune di Chambave, con il comune di Pontey, con parte della particella n. 14 del foglio I, con le particelle n. parte 1, parte 36, parte 45 del foglio II, con il rivo Val Crosa, con il foglio XXI, con il foglio XIX, con il foglio XVIII, con il foglio III, attraversamento torrente Chalamy, con il foglio XVII, con il foglio IX, attraversamento torrente Chalamy ancora con il foglio IX, con il foglio VI, fino a ricongiungersi con il confine del comune di Fénis.

(3647)

DECRETO MINISTERIALE 27 aprile 1974.

Qualifica di « strada con diritto di precedenza » per tre strade in provincia di Ravenna.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto l'art. 5, quinto comma, del testo unico sulle norme concernenti la disciplina della circolazione stradale, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 giugno 1959, n. 393;

Viste le domande dell'amministrazione provinciale di Ravenna in data 12 dicembre 1973, tendente ad ottenere la qualifica di « strada con diritto di precedenza » per le sotto elencate strade provinciali:

1) strada provinciale « Rossetta » (dall'innesto con la strada statale n. 16 nei pressi di Alfonsine alla strada provinciale Masiera in località Ponte di Fusignano);

2) strada provinciale « Macallo-S. Potito » (dal bivio con la strada provinciale Masiera in località Pieve al bivio con la strada provinciale Quarantola);

3) strada provinciale « Masiera » (da Bagnocavallo all'innesto con la strada provinciale Stroppana a metà del ponte di Fusignano);

Viste le relazioni dell'ufficio del genio civile di Ravenna in data 5 febbraio 1974 e 11 febbraio 1974;

Vista la relazione del servizio tecnico dell'ispettorato generale circolazione e traffico con la quale viene espresso parere favorevole all'accoglimento delle richieste dell'amministrazione provinciale di Ravenna;

Decreta:

Art. 1.

Sono dichiarate « strada con diritto di precedenza » le sopraelencate strade provinciali, con l'avvertenza che nelle intersezioni con strade statali, od altre strade provinciali che conservino il diritto di precedenza, il diritto di precedenza deve essere sospeso per essere ristabilito subito dopo.

Art. 2.

All'amministrazione provinciale di Ravenna fa carico l'obbligo di apporre i seguenti segnali:

a) sulla soglia delle strade secondarie affluenti il segnale « dare precedenza » o in base a circostanziate valutazioni tecniche in loco, concernenti essenzialmente la visibilità, quello di « arresto all'incrocio » (integrato dalla striscia trasversale di arresto e dalla iscrizione « stop »). Detti segnali devono essere preceduti a distanza opportuna, da un preavviso costituito da un analogo segnale di « dare precedenza » integrato da un pannello rettangolare superiore con lettere e cifre nere su fondo bianco contenente la indicazione delle distanze in metri che separano il presegnale dal segnale, e la parola « stop » ove il segnale installato alla intersezione sia un « arresto all'incrocio » (vedi circolare IGCT n. 7000 dell'11 luglio 1966);

b) sulla strada a precedenza (dopo la installazione dei segnali di cui alla lettera *a*) i segnali « strada con diritto di precedenza » e « fine del diritto di precedenza », giusta quanto dispone l'art. 90 del regolamento di esecuzione approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1959, n. 420, integrati dal pannello di identificazione strada di cui alla fig. 102-C del regolamento stesso;

c) segnaletica orizzontale lungo la strada a precedenza comprendente striscie discontinue di mezzeria nei tratti normali, striscie affiancate, continua e discontinua, in corrispondenza di curve, dossi ed intersezione (vedi circolare IGCT dell'11 settembre 1964).

Il segnale « strada con diritto di precedenza » deve essere ripetuto, nel formato ridotto, presso ogni incrocio lungo la strada a precedenza e, fuori dei centri abitati, deve essere preceduto a distanza opportuna dal segnale « incrocio con strada senza diritto di precedenza » di cui all'art. 39 del citato regolamento.

l presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 27 aprile 1974

Il Ministro: LAURICELLA

(3770)

DECRETO MINISTERIALE 8 maggio 1974.

Proroga a tre mesi del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati da aziende industriali del settore grafico operanti in provincia di Roma.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visti gli articoli 4 e 8 della legge 8 agosto 1972, n. 464, concernente « Modifiche ed integrazioni alla legge 5 novembre 1968, n. 1115, in materia di integrazione salariale e di trattamento speciale di disoccupazione »;

Visto il decreto interministeriale 26 luglio 1973, con il quale è stata dichiarata la sussistenza della condizione di crisi economica delle aziende industriali del settore grafico operanti in provincia di Roma;

Visti i decreti ministeriali 29 settembre 1973 e 24 dicembre 1973, concernenti rispettivamente un primo ed un secondo prolungamento trimestrale della corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione ai lavoratori licenziati dalle imprese industriali del settore grafico operanti in provincia di Roma;

Vista la proposta dell'ufficio regionale del lavoro e della massima occupazione di Roma corredata dal parere delle organizzazioni sindacali interessate, favorevole alla corresponsione del medesimo trattamento per un terzo trimestre ai lavoratori che al termine del secondo trimestre si trovavano ancora involontariamente disoccupati per mancanza di lavoro;

Considerato che la crisi economica, di cui al citato decreto interministeriale 26 luglio 1973 è tuttora sussistente;

Decreta:

La corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati per cessazione di attività o riduzione di personale da aziende industriali del settore grafico operanti in provincia di Roma, già prolungata per un primo trimestre con decreto ministeriale 29 settembre 1973 e per un secondo trimestre con decreto ministeriale 24 dicembre 1973, è prolungata per un terzo trimestre.

Roma, addì 8 maggio 1974

Il Ministro: BERTOLDI

(3915)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Riconoscimento del consorzio difesa produzioni agricole dalle avversità atmosferiche fra produttori agricoli della provincia di Vicenza « CO.DI.VI », con sede in Vicenza.

Con decreto del Ministro per l'agricoltura e le foreste n. 1092 in data 7 maggio 1974, è stata riconosciuta la natura giuridica del consorzio difesa produzioni agricole dalle avversità atmosferiche fra produttori agricoli della provincia di Vicenza « CO.DI.VI », con sede sociale in Vicenza, via Porti n. 17, ed è stato approvato, con modifiche, lo statuto consortile dell'ente medesimo.

(3890)

Riconoscimento del consorzio provinciale per la difesa delle colture agrarie dalle avversità atmosferiche, con sede in Mestre.

Con decreto del Ministro per l'agricoltura e le foreste n. 1123 in data 9 maggio 1974, è stata riconosciuta la natura giuridica del consorzio provinciale per la difesa delle colture agrarie dalle avversità atmosferiche, con sede sociale in Mestre, via Ca' Rossa n. 10, ed è stato approvato, con modifiche, lo statuto consortile dell'ente medesimo.

(3848)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Avviso di rettifica

Nell'allegato 3 annesso al decreto ministeriale 1° marzo 1974, recante: « Norme per l'abilitazione alla conduzione di generatori di vapore », pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 99 del 16 aprile 1974, che riproduce il modello del certificato di abilitazione alla condotta di generatori di vapore, va inserito, come penultima pagina, il foglio che qui appresso si trascrive:

ISPETTORATO PROVINCIALE DEL LAVORO DI . . . . .

CERTIFICATO DI ABILITAZIONE DI . . GRADO (1)

per equipollenza o equiparazione (art. 20 o 26)

Il capo dell'ispettorato provinciale del lavoro di . . . .

Visto il (2) . . . .

. . . .

rilasciato . . . . in data . . . .

Autorizza

il sig. . . . .

a condurre (3) . . . .

. . . .

. . ., addì . . . 19 . .

Il capo dell'ispettorato provinciale del lavoro

. . . .

(1) Indicare il grado in lettere.

(2) Precisare il titolo o il certificato del quale è in possesso il titolare e la relativa equipollenza o equiparazione ai sensi degli articoli 20 o 26 del decreto ministeriale 1° marzo 1974.

(3) Indicare la producibilità del generatore di vapore.

(3885)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Nomina del commissario liquidatore dell'Istituto nazionale per le case ai pescatori e marittimi (Edilmare)

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici 6 maggio 1974, n. 199, il dott. Fausto Nunziata è stato nominato commissario liquidatore dell'Istituto nazionale per le case ai pescatori e marittimi (Edilmare).

(3835)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Piancastagnaio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 6 maggio 1974, il comune di Piancastagnaio (Siena) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 16.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1146/M)

Autorizzazione al comune di Castelplanio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 8 maggio 1974, il comune di Castelplanio (Ancona) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 50.861.380, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1133/M)

Autorizzazione al comune di Porto Sant'Elpidio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 8 maggio 1974, il comune di Porto Sant'Elpidio (Ascoli Piceno) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 159.289.005, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1134/M)

Autorizzazione al comune di Lauro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 8 maggio 1974, il comune di Lauro (Avellino) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 4.319.740, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1135/M)

Autorizzazione al comune di Montoro Superiore ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 8 maggio 1974, il comune di Montoro Superiore (Avellino) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 87.780.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1136/M)

Autorizzazione al comune di Mordano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 8 maggio 1974, il comune di Mordano (Bologna) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 64.081.960, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1137/M)

Autorizzazione al comune di Frignano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 8 maggio 1974, il comune di Frignano (Caserta) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 95.671.630, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1138/M)

Autorizzazione al comune di Piedimonte Matese ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 8 maggio 1974, il comune di Piedimonte Matese (Caserta) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 55.950.105, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1139/M)

Autorizzazione al comune di Montelupone ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 8 maggio 1974, il comune di Montelupone (Macerata) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 56.400.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1140/M)

Autorizzazione al comune di Fanano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 8 maggio 1974, il comune di Fanano (Modena) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 175.804.990, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1141/M)

Autorizzazione al comune di Marano sul Panaro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 8 maggio 1974, il comune di Marano sul Panaro (Modena) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 120.500.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1142/M)

Autorizzazione al comune di Serramazzoni ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 8 maggio 1974, il comune di Serramazzoni (Modena) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 197.382.155, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1143/M)

Autorizzazione al comune di Sestola ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 8 maggio 1974, il comune di Sestola (Modena) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 169.595.525, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1144/M)

Autorizzazione al comune di Casandrino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 8 maggio 1974, il comune di Casandrino (Napoli) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 39.950.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1145/M)

Autorizzazione al comune di Petritoli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 6 maggio 1974, il comune di Petritoli (Ascoli Piceno) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 49.405.406, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1147/M)

Autorizzazione al comune di Limatola ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 6 maggio 1974, il comune di Limatola (Benevento) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 42.521.323, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1148/M)

Autorizzazione al comune di Fontanelice ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 6 maggio 1974, il comune di Fontanelice (Bologna) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 62.673.546, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1149/M)

Autorizzazione al comune di Meldola ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 6 maggio 1974, il comune di Meldola (Forlì) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 148.800.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1150/M)

Autorizzazione al comune di Molazzana ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 6 maggio 1974, il comune di Molazzana (Lucca) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 34.288.148, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1151/M)

Autorizzazione al comune di Montecosaro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 6 maggio 1974, il comune di Montecosaro (Macerata) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 47.110.104, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1152/M)

Autorizzazione al comune di Fiumalbo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 6 maggio 1974, il comune di Fiumalbo (Modena) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 118.160.490, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1153/M)

Autorizzazione al comune di Meta ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 6 maggio 1974, il comune di Meta (Napoli) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 18.535.910, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1154/M)

Autorizzazione al comune di Mugnano di Napoli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 6 maggio 1974, il comune di Mugnano di Napoli (Napoli) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 60.500.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1155/M)

Autorizzazione al comune di Sant'Agnello ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 6 maggio 1974, il comune di Sant'Agnello (Napoli) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 22.500.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1156/M)

Autorizzazione al comune di Ceprano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 7 maggio 1974, il comune di Ceprano (Frosinone) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 20.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1157/M)

Autorizzazione al comune di Cattolica ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 7 maggio 1974, il comune di Cattolica (Forlì) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 498.800.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1158/M)

Autorizzazione al comune di Crespina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 7 maggio 1974, il comune di Crespina (Pisa) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 50.578.768, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1159/M)

Autorizzazione al comune di Tolfa ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 7 maggio 1974, il comune di Tolfa (Roma) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 41.478.520, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1160/M)

Autorizzazione al comune di Magliano Vetere ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 7 maggio 1974, il comune di Magliano Vetere (Salerno) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 47.341.315, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1161/M)

Autorizzazione al comune di Montecorvino Pugliano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 7 maggio 1974, il comune di Montecorvino Pugliano (Salerno) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L 18.596.940, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1162/M)

Autorizzazione al comune di Montecorvino Rovella ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 7 maggio 1974, il comune di Montecorvino Rovella (Salerno) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 118.463.360, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1163/M)

Autorizzazione al comune di Orria ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 7 maggio 1974, il comune di Orria (Salerno) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 18.399.885, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1164/M)

Autorizzazione al comune di Perito ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 7 maggio 1974, il comune di Perito (Salerno) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 4.974.669, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1165/M)

Autorizzazione al comune di Pisciotta ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 7 maggio 1974, il comune di Pisciotta (Salerno) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 7.160.005, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1166/M)

Autorizzazione al comune di Campolongo Maggiore ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 7 maggio 1974, il comune di Campolongo Maggiore (Venezia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 45.415.461, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1167/M)

Autorizzazione al comune di Belfiore ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 7 maggio 1974, il comune di Belfiore (Verona) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 25.239.561, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1168/M)

Autorizzazione al comune di Orte ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 7 maggio 1974, il comune di Orte (Viterbo) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 57.056.420, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1169/M)

Autorizzazione al comune di Borgoratto Alessandrino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 8 maggio 1974, il comune di Borgoratto Alessandrino (Alessandria) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 2.314.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1170/M)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 91

Corso dei cambi del 14 maggio 1974 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	619 —	619 —	618 —	619 —	624 —	619,10	618,75	619 —	619 —	619 —
Dollaro canadese	643,50	643,50	643 —	643,50	648 —	643,50	643,25	643,50	643,50	643,50
Franco svizzero	221,58	221,58	221,25	221,58	216 —	221,60	221,65	221,58	221,58	221,58
Corona danese	107,60	107,60	107,75	107,60	107 —	107,60	107,56	107,60	107,60	107,60
Corona norvegese	118,65	118,65	119 —	118,65	118 —	118,70	118,70	118,65	118,65	118,65
Corona svedese	148,34	148,34	148,50	148,34	147,50	148,30	148,27	148,34	148,34	148,34
Fiorino olandese	246,35	246,35	246,75	246,35	243 —	246,30	246,25	246,35	246,35	246,35
Franco belga	16,8350	16,835	16,85	16,8350	16,60	16,85	16,83	16,60	16,83	16,83
Franco francese	129,70	129,70	129,53	129,70	128,50	129,70	129,77	128,50	129,70	129,70
Lira sterlina	1496,80	1496,80	1497 —	1496,80	1514 —	1496,80	1496,75	1514 —	1496,80	1496,80
Marco germanico	258,78	258,78	259,60	258,78	257,75	258,80	259,05	257,75	258,78	258,78
Scellino austriaco	35,4380	35,438	35,40	35,4380	34,50	35,45	35,43	34,50	35,43	35,43
Escudo portoghese	26 —	26 —	26 —	26 —	25,70	23,05	26,11	25,70	26 —	26 —
Peseta spagnola	10,8150	10,815	10,84	10,8150	10,88	10,82	10,8250	10,88	10,81	10,81
Yen giapponese	2,2350	2,235	2,2450	2,2350	2,25	2,23	2,2350	2,25	2,23	2,23

Media dei titoli del 14 maggio 1974

Titolo	
Rendita 5 % 1935	98,200
Redimibile 3,50 % 1934	99,425
» 3,50 % (Ricostruzione)	87,250
» 5 % (Ricostruzione)	94,975
» 5 % (Riforma fondiaria)	93,550
» 5 % (Città di Trieste)	93,950
» 5 % (Beni esteri)	91,350
» 5,50 % (Edilizia scolastica) 1967-82	89,500
» 5,50 % » » 1968-83	89,875
» 5,50 % » » 1969-84	89,050
» 6 % » » 1970-85	93,150
» 6 % » » 1971-86	93,050
» 6 % » » 1972-87	92,900
Certificati di credito del Tesoro 5 % 1976	100,30
» » » 5,50 % 1976	100,75
» » » 5 % 1977	99,225
» » » 5,50 % 1977	100,45
» » » 5,50 % 1978	99,90
» » » 5,50 % 1979	99,95
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1975)	95,800
» 5 % (» 1°-10-1975) II emiss.	94,875
» 5 % (» 1° gennaio 1977)	91,750
» 5 % (» 1° aprile 1978)	90,475
» 5,50 % (scad. 1° gennaio 1979)	92,825
» 5,50 % (» 1° gennaio 1980)	91,700
» 5,50 % (» 1° aprile 1982)	91,475

Il contabile del portafoglio dello Stato: FRATTAROLI

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 14 maggio 1974

Valuta	
Dollaro USA	618,875
Dollaro canadese	643,375
Franco svizzero	221,615
Corona danese	107,58
Corona norvegese	118,675
Corona svedese	148,305
Fiorino olandese	246,30
Franco belga	16,832
Franco francese	129,735
Lira sterlina	1496,775
Marco germanico	258,915
Scellino austriaco	35,434
Escudo portoghese	26,055
Peseta spagnola	10,82
Yen giapponese	2,235

MINISTERO DEL TESORO

Smarrimento di ricevute di debito pubblico

(2ª *pubblicazione*) Elenco n. 5

E' stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di debito pubblico presentati per operazioni:

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 21 Mod. 241 D.P. — Data: 24 luglio 1973. — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Direzione provinciale del tesoro di Potenza. — Intestazione: D'Addezio Antonietta ved. Cittadini, nata a Melfi il 29 agosto 1907. — Titoli del debito pubblico: nominativi 1. — Capitale: L. 70.800.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 119 Mod. 241 D.P. — Data: 11 luglio 1973. — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Direzione provinciale del tesoro di Palermo. — Intestazione: Marsala Almerinda, nata a Palermo il 20 gennaio 1943. — Titoli del debito pubblico: nominativi 2. — Capitale: L. 2.000.000.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si notifica a chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 16 aprile 1974

(3423)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Esito di ricorsi

Con decreto del Presidente della Repubblica del 13 novembre 1973, registrato alla Corte dei conti il 28 febbraio 1974, registro n. 16 Pubblica istruzione, foglio n. 235, è stato respinto il ricorso straordinario proposto in data 7 settembre 1972 dalla professoressa non di ruolo Bertollo Sartor Valesca avverso la decisione adottata dalla commissione provinciale ex art. 11 della legge 13 aprile 1969, n. 282, funzionante presso il provveditorato agli studi di Vicenza, con la quale veniva accolto il ricorso di primo grado della prof.ssa Mirella Verani Baserga, in materia di conferimento di incarico di insegnamento di dattilografia presso l'istituto tecnico commerciale di Noventa.

(3850)

Con decreto del Presidente della Repubblica del 13 novembre 1973, registrato alla Corte dei conti il 28 febbraio 1974, registro n. 16 Pubblica istruzione, foglio n. 236, è stato dichiarato inammissibile il ricorso straordinario proposto dalla professoressa Maria Fino in Brusco avverso il provvedimento 10 aprile 1970, n. 2660, del provveditore agli studi di Cosenza e la decisione 7 aprile 1970 della commissione provinciale ex art. 11 della legge n. 282/69, in materia di incarico di insegnamento della lingua francese.

(3849)

MINISTERO DELLE FINANZE

Prelievi applicabili dal 1° marzo 1974 al 31 marzo 1974 all'importazione da Paesi terzi, SAMA e PTOM, Repubblica unita Tanzania, Repubblica Uganda, Repubblica Kenya degli alimenti composti a base di cereali per animali della voce doganale ex 23.07-B, a norma del regolamento (CEE) n. 495/74.

(in lire italiane per quintale)

Numero della tariffa	Statistica codice	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Prelievi	
			da Paesi terzi	da SAMA, PTOM, Rep. unita Tanzania, Rep. Uganda, Rep. Kenya
23.07		Preparazioni foraggere melassate o zuccherate; altre preparazioni del genere di quelle utilizzate nell'alimentazione degli animali:		
		B. altre, contenenti, isolatamente o assieme, anche mescolati con altri prodotti, amido o fecola, glucosio o sciroppo di glucosio delle voci 17.02-B e 17.05-B, e prodotti lattiero-caseari:		
		I. Contenenti amido o fecola o glucosio o sciroppo di glucosio:		
		a. non contenenti amido o fecola o aventi tenore, in peso, di tali materie inferiore o uguale a 10 %:		
	23.07-300	1. non contenenti prodotti lattiero-caseari o aventi tenore, in peso, di prodotti lattiero-caseari inferiore a 10 %	640,80	zero
	23.07-301	2. aventi tenore, in peso, di prodotti lattiero-caseari uguale o superiore a 10 % e inferiore a 50 %	6.443,60	5.802,80
		b. aventi tenore, in peso, di amido o di fecola superiore a 10 % e inferiore o uguale a 30 %:		
	23.07-304	1. non contenenti prodotti lattiero-caseari o aventi tenore, in peso, di prodotti lattiero-caseari inferiore a 10 %	640,80	zero
	23.07-305	2. aventi tenore, in peso, di prodotti lattiero-caseari uguale o superiore a 10 % e inferiore a 50 %	6.443,60	5.802,80
		c. aventi tenore, in peso, di amido o di fecola superiore a 30 %:		
	23.07-307	1. non contenenti prodotti lattiero-caseari o aventi tenore, in peso, di prodotti lattiero-caseari inferiore a 10 %	640,80	zero
	23.07-308	2. aventi tenore, in peso, di prodotti lattiero-caseari uguale o superiore a 10 % e inferiore a 50 %	6.443,60	5.802,80

(3898)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA DIFESA

Concorso a posti di operaio dello Stato nella categoria degli operai qualificati del ruolo dei servizi generali

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il regio decreto 31 dicembre 1924, n. 2262, e successive modificazioni;

Vista la legge 5 marzo 1961, n. 90;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 novembre 1965, n. 1480, concernente la nuova classificazione professionale ed economica, nonchè lo stato giuridico del personale operaio addetto agli stabilimenti ed arsenali del Ministero della difesa;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482, sulla disciplina delle assunzioni obbligatorie presso le pubbliche amministrazioni e le aziende private, ed in particolare tenuto conto del disposto dell'art. 15 della legge medesima;

Visto l'art. 7 della legge 10 giugno 1964, n. 447, riguardante norme per i volontari dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica e nuovi organici dei sottufficiali in servizio permanente delle stesse forze armate;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1078, contenente norme sul riordinamento delle categorie degli operai delle amministrazioni dello Stato, ed in particolare l'art. 4;

Vista la legge 6 giugno 1973, n. 313, concernente modifiche al predetto decreto del Presidente della Repubblica 18 novembre 1965, n. 1480, riguardante la nuova classificazione professionale ed economica, nonchè lo stato giuridico del personale operaio addetto agli stabilimenti ed arsenali del Ministero della difesa;

Visto il decreto ministeriale 15 gennaio 1974 con il quale sono state determinate le vacanze disponibili nei ruoli degli operai della difesa per l'anno 1974;

Ritenuta la necessità per urgenti esigenze di servizio dell'Accademia navale di Livorno di procedere al reclutamento di operai mediante pubblico concorso, utilizzando parte delle vacanze disponibili nei ruoli della difesa;

Decreta:

Art. 1.

Posti a concorso

E' indetto, per l'Accademia navale di Livorno, un concorso a centoquaranta posti di operaio dello Stato per la qualifica di mestiere di « famiglio » nella categoria degli operai qualificati nel ruolo dei servizi generali del Ministero della difesa.

Art. 2.

Requisiti generali per l'ammissione al concorso

Per l'ammissione al predetto concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana;

b) età non inferiore agli anni 18 e non superiore ai 35, salvo le elevazioni del limite di età di cui al successivo art. 3;

c) buona condotta;

d) idoneità fisica al lavoro e al servizio.

Gli aspiranti alla nomina dovranno dimostrare di aver compiuto gli studi di istruzione obbligatoria.

Non possono conseguire, in ogni caso, la nomina ad operaio coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico, coloro che abbiano riportato una delle condanne indicate dall'art. 85 del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, nonchè coloro che siano stati destituiti, espulsi o dispensati dall'impiego o dal lavoro presso una pubblica amministrazione e coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego nell'amministrazione dello Stato ai sensi dell'art. 127, lettera *d*) del citato testo unico e dell'art. 56, lettera *d*), della legge 5 marzo 1961, n. 90, per aver conseguito la nomina ad operaio dello Stato mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

A norma dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1078, sono ammessi ai concorsi per la nomina di operaio anche coloro che, oltre ai requisiti previsti dall'art. 7 della legge 5 marzo 1961, n. 90, abbiano ottenuto la riabilitazione da una delle condanne di cui al quinto comma dell'art. 7 medesimo.

I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile stabilito nel presente decreto per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Art. 3.

Elevazione dei limiti di età

Il limite massimo di età di cui alla lettera *b*) del precedente art. 2 è soggetto alle deroghe previste dalle vigenti disposizioni.

In particolare, tale limite è elevato:

1-*a*) di due anni per coloro che siano coniugati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso;

b) di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima.

L'elevazione di cui alla lettera *a*) si cumula con quella di cui alla lettera *b*) purchè complessivamente non superino i quaranta anni;

2) ad anni quaranta per coloro che abbiano partecipato, nei reparti delle forze armate dello Stato, ovvero in qualità di militarizzati o assimilati, alle operazioni della guerra 1940-43, o della guerra di liberazione, ed inoltre per i partigiani combattenti, per i reduci della prigionia, per i cittadini deportati in territorio nemico, per i profughi e per coloro che abbiano riportato, per comportamento contrario al regime fascista, sanzioni penali o di polizia, ovvero siano stati deportati o internati per motivi di persecuzione razziale.

Detto beneficio assorbe ogni altra elevazione dei limiti di età eventualmente spettante;

3) ad anni cinquantacinque per gli invalidi di guerra, invalidi civili di guerra, invalidi per servizio, invalidi del lavoro, invalidi civili, orfani e vedove di guerra, per servizio e per lavoro.

Detto beneficio assorbe ogni altra elevazione dei limiti di età eventualmente spettante.

Si prescinde dal limite di età per i dipendenti di ruolo dello Stato.

Art. 4.

Presentazione delle domande

La domanda di ammissione al concorso di cui al precedente art. 1, redatta in carta da bollo da L. 500 e nella forma indicata nello schema annesso al presente decreto (allegato *A*) dovrà essere corredata di una scheda in carta semplice secondo lo schema annesso al presente decreto (allegato *B*) nella quale gli aspiranti dovranno indicare:

1) cognome e nome, luogo e data di nascita;

2) concorso al quale si chiede di partecipare;

3) luogo di residenza (via, città e codice postale);

4) eventuali titoli di appartenenza a categorie preferenziali: (invalidi di guerra; invalidi civili di guerra; invalidi per servizio; invalidi per lavoro; invalidi civili; orfani e vedove di guerra per servizio e per lavoro).

La domanda stessa e la relativa scheda dovranno pervenire al Ministero della difesa - Direzione generale per gli operai - 1ª Divisione - Viale dell'Università n. 4 - Roma, entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande di ammissione al concorso saranno considerate prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopraindicato. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare, a pena di esclusione dal concorso:

1) cognome, nome, luogo e data di nascita;

2) il possesso della cittadinanza italiana;

3) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

4) le eventuali condanne penali riportate (o che non ne hanno riportata alcuna);

5) di essere in possesso del titolo di istruzione obbligatoria;

6) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

7) il possesso degli eventuali titoli che diano diritto alla elevazione del limite di età;

8) di non aver avuto precedenti rapporti di impiego con la pubblica amministrazione o in caso contrario, di non essere stati destituiti o dispensati dal servizio presso la pubblica am-

ministrazione ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

Inoltre dovranno dichiarare:

a) se appartengono o meno ad una delle categorie degli aventi diritto al collocamento obbligatorio ai sensi della legge 2 aprile 1968, n. 482;

b) se siano in possesso di alcuno dei titoli di preferenza a parità di merito previsti dalle vigenti norme di legge;

c) il loro preciso recapito, il comune di attuale residenza e i comuni ove, eventualmente, abbiano avuto precedenti residenze negli ultimi dodici mesi.

A pena di esclusione dal concorso, la firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata, a norma della legge 4 gennaio 1968, n 15, da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante.

Per i dipendenti statali e per coloro che prestino servizio militare è sufficiente il visto del capo dell'ufficio o del comandante del Corpo al quale appartengono.

Art. 5.

Dispersione di comunicazioni

Il Ministero della difesa non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito o da non avvenuta o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato sulla domanda, ne per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa del Ministero stesso.

Art. 6.

Svolgimento del concorso

I candidati ammessi al concorso saranno sottoposti a prova d'arte o esperimento pratico.

Per conseguire l'idoneità i candidati stessi dovranno riportare un punteggio non inferiore a dodici ventesimi.

Sulla base dei punteggi riportati saranno formate le graduatorie di merito.

Art. 7.

Commissione esaminatrice

Per l'accertamento del grado di capacità professionale dei concorrenti sarà nominata apposita commissione esaminatrice.

Art. 8.

Pubblicazione della graduatoria

La graduatoria sarà approvata con decreto ministeriale sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti richiesti per la nomina ad operaio di ruolo e sarà successivamente pubblicata nel Giornale Ufficiale del Ministero della difesa.

Art. 9.

Riserva di posti

Ai sensi dell'art. 7 della legge 10 giugno 1964, n. 447, il 30 per cento dei posti messi a concorso è riservato ai sottufficiali volontari che alla data del bando di concorso siano stati congedati da non oltre due anni dopo aver prestato almeno nove anni di servizio dall'arruolamento volontario.

La riserva dei posti non opera nei riguardi dei sottufficiali cessati dal servizio prima dello scadere della ferma o rafferma per le cause di cui alle lettere *b*), *c*), *d*), *f*), *h*) ed *i*) dell'art. 40 della legge 31 luglio 1954, n. 559, sullo stato dei sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica.

Art. 10.

Documenti che debbono essere esibiti dai vincitori del concorso

I concorrenti dichiarati vincitori dei concorsi di cui al presente bando dovranno produrre al Ministero - Direzione generale per gli operai - 1ª Divisione, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricezione della relativa commissione, i seguenti documenti, tutti su carta da bollo da L. 500:

1) estratto dell'atto di nascita, rilasciato dall'ufficiale di stato civile del comune di origine o del comune in cui l'atto è stato trascritto. Non sarà ammessa la presentazione del certificato di nascita. Coloro che, per la partecipazione al concorso si siano avvalsi dell'elevazione del limite di età dovranno comprovare di avere titolo a tale beneficio, trasmettendo, secondo il caso, i relativi documenti;

2) certificato di cittadinanza italiana rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza;

3) certificato, rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza, dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici, ovvero che non sia incorso in nessuna delle cause, che, a termine delle disposizioni vigenti, ne impediscano il possesso;

4) certificato generale del casellario giudiziale, rilasciato dall'ufficio del casellario giudiziale del tribunale competente, in relazione al luogo di nascita del candidato;

5) copia aggiornata, annotata delle eventuali benemerenze di guerra (in bollo da L. 500 per il primo foglio o per ogni foglio intercalare), del foglio matricolare (per i sottufficiali e i militari di truppa, compresi gli abili arruolati dai consigli di leva che ancora non abbiano prestato servizio), ovvero il certificato di esito di leva (per i riformati o i rivedibili) rilasciato dal sindaco del comune di residenza e vidimato dal commissario di leva, oppure, infine, certificato comprovante l'iscrizione nelle liste di leva (per gli appartenenti a classi ancora non chiamate a visita militare) rilasciate dal sindaco;

6) certificato attestante il conseguimento del titolo di studio di istruzione obbligatoria rilasciato dall'istituto scolastico presso il quale è stato conseguito.

Gli invalidi di guerra o per la lotta di liberazione, gli invalidi per causa di servizio e gli invalidi civili, dovranno produrre un certificato (anche esso su carta da bollo da L. 500) rilasciato dall'ufficiale sanitario del comune di residenza dal quale risulti la natura e il grado di invalidità e l'apprezzamento se le loro condizioni fisiche li rendono idonei al lavoro e non siano tali da riuscire pregiudizievoli per i compagni di lavoro e per la sicurezza degli impianti.

I seguenti documenti debbono essere di data non anteriore a tre mesi dalla data di ricezione della comunicazione di cui al primo comma del presente articolo:

a) certificato di cittadinanza italiana;
b) certificato di godimento dei diritti politici;
c) certificato generale del casellario giudiziale.

I concorrenti che siano già dipendenti di ruolo dello Stato debbono presentare i seguenti documenti:

a) titolo di studio;
b) copia integrale dello stato matricolare civile.

Art. 11.

Proroga del termine per la regolarizzazione dei documenti

L'amministrazione ha facoltà di concedere ad ogni interessato, dopo la scadenza del termine di cui all'articolo precedente, un ulteriore improrogabile termine di giorni quindici per l'eventuale regolarizzazione dei documenti presentati.

Art. 12.

Visita medica collegiale

Prima della nomina i vincitori del concorso saranno sottoposti a visita medica, inappellabile, da parte di apposita commissione composta da due ufficiali medici e da un funzionario tecnico civile o militare, al fine di accertare la loro idoneità fisica in relazione al mestiere che debbono esercitare.

Art. 13.

Spese di viaggio

Per i viaggi che i concorrenti dovranno eventualmente compiere per sottoporsi ad esperimento pratico o a prova d'arte, nonchè per l'accertamento della idoneità fisica e dei requisiti attitudinali e per tornare alla propria residenza, non verrà corrisposto alcun rimborso spese.

Art. 14.

Nomina dei vincitori

I vincitori del concorso che risulteranno in possesso di tutti i requisiti prescritti, saranno nominati operai dello Stato in prova, per un periodo di mesi 6.

Agli assunti in prova verrà rimborsato il prezzo del biglietto personale di 2ª classe per il viaggio dal comune di residenza alla sede assegnata.

Art. 15.

Obbligo di assumere servizio

I vincitori del concorso dovranno assumere servizio entro il termine che sarà loro fissato ed hanno l'obbligo di permanere nella sede di prima assegnazione (Livorno) almeno cinque anni, fermo restando, comunque, la facoltà dell'amministrazione di disporre anche prima il trasferimento per qualsiasi altra destinazione, ove esigenze di servizio lo richiedano.

Coloro che senza giustificato motivo, da valutarsi dall'amministrazione, non assumano servizio entro il termine fissato, saranno dichiarati decaduti dalla nomina.

Il presente decreto verrà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 10 aprile 1974

Il Ministro: ANDREOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 10 maggio 1974
Registro n. 25 Difesa, foglio n. 186

ALLEGATO *A*

(Schema esemplificativo della domanda da inviare su carta da bollo da L. 500)

Al Ministero della difesa - Direzione generale per gli operai - 1ª Divisione - Palazzo aeronautica - Viale dell'Università n. 4 - 00100 ROMA

OGGETTO: domanda di ammissione al concorso bandito nella *Gazzetta Ufficiale* n. 128 in data 17 maggio 1974.

Il sottoscritto . . . . nato a . (provincia di . . . .) il . . . . e residente in . . . . (provincia di . . .) via . . . . n. . . chiede di essere ammesso a partecipare al concorso per centoquaranta posti di «famiglio» nella categoria degli operai qualificati del ruolo dei servizi generali del Ministero della difesa.

Dichiara sotto la propria responsabilità di:

1) essere nato a . . . (provincia di . . . .) in data . . . .;

2) essere cittadino italiano (ovvero di aver diritto alla equiparazione perchè . . . . . .);

3) essere iscritto nelle liste elettorali del comune di . . . . . (ovvero non è iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo . . . ., ovvero per i minori di 21 anni: non essere incorso in alcuna delle cause che impediscano il possesso dei diritti politici);

4) non aver riportato condanne penali - ovvero: ha riportato le seguenti condanne penali . . . . (indicare anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale, riabilitazione e sospensione condizionale della pena o sia stato accordato il beneficio della non menzione della condanna nel certificato del casellario giudiziale);

5) essere in possesso del seguente titolo di studio . . conseguito presso la scuola di . . . . . in data . . . . .;

6) avere in riguardo agli obblighi militari, la posizione seguente . . (secondo i casi: ha prestato servizio militare di leva; è attualmente in servizio militare presso . . . ., non ha prestato servizio militare perchè non sottoposto al giudizio del consiglio di leva o per il rinvio in qualità di . . . . . . ovvero perchè riformato o rivedibile);

7) avere titolo alla elevazione del limite massimo di età in quanto . . . . ovvero non aver titolo alla elevazione del limite massimo di età;

8) appartenere alla seguente categoria degli aventi diritto al collocamento obbligatorio . . (ovvero non appartenere a nessuna delle categorie degli aventi diritto al collocamento obbligatorio).

Dichiara inoltre di non aver avuto precedenti rapporti di impiego con la pubblica amministrazione; (ovvero ha prestato servizio presso la seguente pubblica amministrazione . . . . . in qualità di . . . . . . ed ha cessato da tale servizio per i seguenti motivi . . . . . ovvero: presta attualmente servizio presso la seguente pubblica amministrazione . . . . . . in qualità di . . . .).

Indirizzo presso il quale si desidera vengano inviate eventuali comunicazioni . . . .

Data, ...

Firma . . . .

Visto per l'autenticazione della firma . . . .

ALLEGATO *B*

(Schema esemplificativo di scheda da inviare su carta semplice, possibilmente battuta a macchina o scritta a stampatello)

1 . . . .
Cognome e nome — Data di nascita

. . . .
Indirizzo

2 . . . .
c a p — comune

. . . .
provincia — s i g l a (della provincia)

(3901)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diario delle prove scritte del concorso, per esami e titoli, a ottantuno posti di direttore didattico

Si rende noto, a norma dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, che le prove scritte del concorso, per esami e titoli, a ottantuno posti di direttore didattico, indetto con decreto ministeriale 29 settembre 1972, avranno luogo in Roma nei giorni 26 (mercoledì) e 27 (giovedì) giugno 1974.

(3843)

Esito del concorso nazionale per l'ideazione e la realizzazione di opere d'arte per il nuovo edificio sede del dipartimento di chimica dell'Università di Perugia.

IL RETTORE
DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PERUGIA

Vista la legge 29 luglio 1949, n. 717, e successive modificazioni;

Visto il proprio decreto rettorale n. 221 in data 23 marzo 1973 con cui veniva indetto il concorso nazionale per la realizzazione di opere d'arte per il nuovo edificio sede del dipartimento di chimica di questa Università, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 138 in data 29 maggio 1973;

Visto il decreto rettorale n. 62 dell'11 dicembre 1973 con cui veniva nominata la commissione giudicatrice per l'esame delle opere d'arte del dipartimento summenzionato;

Visto il verbale della riunione della commissione giudicatrice in data 18 dicembre 1973 in cui è stato deciso di affidare allo scultore Artemio Giovagnoni l'incarico dell'esecuzione della opera artistica sulla base delle condizioni precisate nello schema di lettera contrattuale;

Decreta:

E' affidato allo scultore Artemio Giovagnoni di Perugia lo incarico dell'esecuzione dell'opera artistica per il dipartimento di chimica dell'Università degli studi di Perugia.

Perugia, addì 1° febbraio 1974

Il rettore: ERMINI

(3783)

REGIONE LOMBARDIA

Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Varese

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto il proprio decreto n 420 in data 25 agosto 1972 con il quale è stato bandito pubblico concorso, per titoli ed esami, per i posti di medico condotto, vacanti nella provincia di Varese alla data 30 novembre 1971;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Visto l'articolo unico della legge 8 marzo 1968, n. 220;

Viste le designazioni dei componenti la commissione giudicatrice;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1972, n 4;

Vista la legge regionale n. 17 del 3 luglio 1972;

Visto il proprio decreto n. 19 del 15 gennaio 1973;

Decreta:

La commissione giudicatrice del concorso indicato nelle premesse è così costituita:

Presidente:

Piccolo dott. Antonio, direttore aggiunto di divisione in servizio presso l'ufficio del medico provinciale di Como.

Componenti:

Valenzano dott. Sebastiano, vice prefetto ispettore in servizio presso la prefettura di Varese;

Eboli prof. Vincenzo, medico provinciale, dirigente superiore in servizio presso l'ufficio del medico provinciale di Milano;

Zanaboni prof. Angelo, primario chirurgo dell'ospedale di Tradate;

Barbieri prof. Delfino, primario medico dell'ospedale di Circolo di Varese;

Vigilante dott. Enrico, medico condotto di Mornago.

Segretario:

Cavallo Giuseppe, funzionario amministrativo in servizio presso l'ufficio del medico provinciale di Varese.

La commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Varese.

Il presente decreto sarà pubblicato altresì nel « Bollettino atti ufficiali » della Regione, nel Foglio annunzi legali della provincia di Varese e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio dell'ufficio medico provinciale di Varese, della prefettura di Varese e dei comuni interessati.

Milano, addì 22 febbraio 1974

p. Il presidente
L'assessore alla sanità: RIVOLTA

(3855)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI ROMA

Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Roma

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio precedente decreto n. 3489 del 10 maggio 1973 con il quale è stato bandito concorso pubblico, per titoli ed esami, a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Roma al 30 novembre 1972;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, modificato con decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Vista la legge 8 marzo 1968, n. 220;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1972, n. 4;

Vista la legge regionale 30 agosto 1973, n. 33;

Viste le designazioni pervenute dai competenti uffici ed enti;

Decreta:

La commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Roma, bandito con decreto n. 3489 del 10 maggio 1973 è così composta:

Presidente:

Di Giacomo dott. Romano, funzionario della carriera direttiva amministrativa della Regione.

Componenti:

Macchia prof. Giovanni, funzionario della carriera direttiva dei medici della Regione;

Maroncelli prof. Pietro, primario medico presso gli ospedali riuniti di Roma, designato dall'ordine dei medici di Roma;

Maggiore prof. Enrico, primario chirurgo dell'ospedale di Nettuno;

Miscetti dott. Eumenio, medico condotto titolare del comune di Roma.

Le funzioni di segretario sono esercitate dalla signora Valeria Macchia, funzionario della carriera direttiva amministrativa della Regione.

La commissione inizierà i propri lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Roma.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel « Bollettino Ufficiale » della regione Lazio, nel Foglio annunzi legali della provincia e, per otto giorni consecutivi sarà affisso all'albo pretorio della prefettura di Roma, dei comuni interessati e di questo ufficio.

Roma, addì 3 maggio 1974

Il medico provinciale: DI STEFANO

(3857)

ANTONIO SESSA, *direttore* DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - S. (c. m. 411100741280)